



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G.RUMMO" BENEVENTO

BNPS010006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.RUMMO" BENEVENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4386U** del **01/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 117** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è ubicato in Benevento, capoluogo del Sannio, zona interna della Campania. L'utenza, proveniente al 50% dalla città e per la parte restante dalla provincia e da contesti socio-economici medio-alti, comincia a risentire delle ripercussioni negative della stagnazione dell'economia. Nel corrente a.s. si sono iscritti 18 studenti con cittadinanza non italiana, corrispondente all'1,4% del totale degli studenti, il che ha comunque consentito agli studenti stranieri di integrarsi perfettamente nel contesto della scuola e, nello stesso momento, agli studenti italiani di prendere contezza di realtà socio-culturali altre rispetto a quelle di provenienza e di mettere in moto positivi meccanismi di confronto e di accoglienza, alla luce di una profonda condivisione di principi di multiculturalità. Non si registrano studenti di etnia nomade.

Vincoli

Il territorio della provincia è caratterizzato da forte dispersione geografica e pertanto alcuni suoi comuni stanno vivendo fenomeni di progressivo spopolamento, accentuatisi per effetto della recente crisi economica. Alcuni studenti provenienti dalla provincia scontano evidenti difficoltà di collegamento con il capoluogo, considerate la distanza dalla città e la conformazione morfologica del territorio che presenta un sistema viario in non perfette condizioni.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

La provincia di Benevento si caratterizza per una vocazione economica e produttiva a forte prevalenza primaria, legata in modo particolare all'enologia e alle produzioni tipiche delle aree interne del Meridione d'Italia. È presente un diffuso tessuto di aziende produttrici di vini pregiati DOC e DOCG e di olio extravergine d'oliva. Nelle aree del territorio provinciale situate ad est del capoluogo, che si estendono verso le confinanti regioni Puglia e Molise, sono presenti estensive coltivazioni di grano, cereali e tabacchi, mentre nelle aree ad ovest sono presenti colture di frutta, in particolare la "mela annurca", a denominazione protetta. Non così strutturato si presenta il settore secondario, che vede la presenza di industrie di trasformazione di prodotti agricoli, in particolare di pasta e derivati e di prodotti dolciari legati alla tradizione, spesso a conduzione familiare. Negli ultimi anni, grazie anche alla presenza dell'Università del Sannio, si sta sviluppando un variegato settore di start-up legato soprattutto al settore dell'informazione, della tecnologia applicata e del turismo culturale e religioso. Costituisce un'opportunità per la scuola la presenza sul territorio di istituzioni formative di livello post-secondario, quali la citata Università del Sannio, specialmente con il Dipartimento di Ingegneria, e il Conservatorio di Musica. Poco significativi sono i dati relativi alla dispersione scolastica e alla necessità di inclusione sociale.

Vincoli

Sul territorio provinciale non sono presenti iniziative rilevanti per la cooperazione, partecipazione ed interazione sociale, così come per l'orientamento e la programmazione dell'offerta formativa, lasciate alle azioni messe in campo autonomamente dalla scuola. L'Ente Provincia, per legge responsabile dell'istruzione secondaria superiore, non concede alcun contributo economico alla scuola, limitandosi a sporadici interventi per la manutenzione della struttura. Ultimi interventi di un qualche rilievo, dopo ripetute sollecitazioni, sono stati la messa in opera di un indispensabile, per l'esposizione dell'edificio, impianto di videosorveglianza e il parziale rifacimento della copertura in seguito ad eventi alluvionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola, relativamente agli edifici e alla raggiungibilità della sede, seppur decentrata, è di buon livello. La costruzione della scuola risale agli anni Ottanta e conserva, ancora adesso, accettabili livelli di funzionalità e fruibilità. La dislocazione in due plessi collegati



internamente da uno spazioso corridoio, ciascuno dotato di ampio atrio, la elevazione di due soli piani fuori terra e la presenza di un'ampia palestra attrezzata costituiscono senz'altro un'opportunità per la vivibilità dell'edificio. Inoltre, la presenza di ampi spazi esterni con comodo parcheggio per tutti i docenti ed il personale ATA distinto in posti assegnati e un'ampia area a verde, ne garantisce il comodo accesso, facilitato anche dalla posizione dell'Istituto - vicino alle tangenziali di collegamento interquartiere e ad un recente terminal di autobus extraurbani. Tutte le aule, l'Aula magna e la Sala docenti sono dotate di strumentazione elettronica - LIM e pc - e di collegamento alla rete Internet. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dal contributo delle famiglie, costituendo esso circa l'80% del totale delle entrate.

Vincoli

La struttura della scuola presenta una molteplicità di punti di accesso non tutti opportunamente protetti da adeguati sistemi di sicurezza e garantiti da eventuali intrusioni. Inoltre, le finestre non protette e adeguatamente schermate determinano nelle aule un'illuminazione non sempre funzionale all'utilizzo delle LIM, mentre la struttura in prefabbricato pesante risente eccessivamente degli sbalzi termici, determinando un microclima non sempre a norma. Mancano spazi funzionali dedicati ad attività didattiche specifiche e più flessibili. Le certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi risultano parzialmente rilasciate, così come risulta un parziale adeguamento relativamente alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza). Il finanziamento statale risulta del tutto inadeguato, sicuramente al di sotto delle reali esigenze della scuola (meno del 25% del totale), per cui l'ampliamento dell'offerta formativa viene garantito quasi esclusivamente dalla contribuzione delle famiglie (oltre il 75%).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.RUMMO" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS010006
Indirizzo	VIA SANTA COLOMBA,52 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	0824362718
Email	BNPS010006@istruzione.it
Pec	bnps010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceorummo.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1240



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo mini-rugby all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



La mission dell'Istituto è quella di educare le intelligenze, ossia di rispettare e valorizzare attitudini ed inclinazioni diverse attraverso gli strumenti della cultura in tutte le sue articolazioni: dall'umanistica alla scientifica, dalla storico-filosofica alla logico-matematica, dall'artistica alla sportiva. Un approccio ragionato alle discipline, che mette in rilievo le profonde relazioni intercorrenti tra esse ed i loro fondamenti epistemologici, aiuta, infatti, a sviluppare negli allievi la capacità di comprendere in modo critico la realtà, di agire responsabilmente e di progettare con consapevolezza il proprio futuro.

La progettazione d'Istituto è tutta rivolta alle esigenze formative del territorio e in linea con le priorità individuate dal RAV, per favorire: la curiosità, l'attitudine generale della mente a porsi domande e coltivare l'ars cogitandi, la capacità di problematizzare, l'esercizio del dubbio e la pratica della discussione finalizzata a valorizzare i diversi punti di vista.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI



Il Liceo "G. Rummo" deve il riconoscimento come polo scientifico di riferimento nel contesto provinciale, oltre che alla lunga tradizione, alla spinta verso l'innovazione che lo ha sempre caratterizzato. L'Istituto, fin dalla sua fondazione, con Regio Decreto n. 1915 del 9 settembre 1923, contestuale all'istituzione dei licei scientifici all'indomani della riforma Gentile, ha sempre avuto un ruolo significativo nella formazione della classe dirigente del Sannio. Nella sua quasi centenaria storia, l'Istituto si è evoluto anche strutturalmente, dotandosi fin da subito di laboratori ben attrezzati per lo studio delle discipline scientifiche (Fisica, Biologia, Chimica), successivamente di aule speciali, laboratori informatici e linguistici e, recentemente, di LIM in tutte le aule per la diffusione delle TIC nella didattica. La lunga esperienza facilita la possibilità di fare ricerca didattica, sollecita ad aggiornare il curriculum e a rimodulare la progettazione generale privilegiando percorsi in cui sia pregnante l'attività di laboratorio non solo come ambiente fisico ma come attitudine mentale alla sperimentazione ed alla ricerca. Anche l'approccio alle discipline umanistiche si avvale del metodo scientifico ed è sempre inquadrato in ambito multidisciplinare ed in collegamento con la realtà al fine di sviluppare nei discenti competenze autentiche e spendibili. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio alto e con un soddisfacente background culturale; bassa la percentuale di stranieri frequentanti e pochi i casi di alunni immigrati di recente. L'ampiezza del bacino di utenza determina la provenienza da scuole secondarie di primo grado diverse e, quindi, eterogeneità di conoscenze e competenze per gli alunni in entrata. Tale differenziazione non risulta, però, essere solo un problema, sicuramente presente nella fase iniziale, ma anche opportunità di arricchimento e ampliamento degli orizzonti culturali.

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, il Liceo "G. Rummo" offrirà ai propri studenti un'articolazione flessibile orientativa del curriculum di base, utilizzando una quota di autonomia entro il 20% per interventi didattici innovativi. Questi integrano il curriculum rendendo possibili scelte opzionali operate dagli studenti nell'ambito del monte ore complessivo del proprio indirizzo di studi e si articolano in tre tipologie:

1. moduli formativi specifici per ciascuno indirizzo coinvolgenti varie discipline, utili all'individuazione di obiettivi trasversali e al conseguimento delle relative competenze;
2. moduli tematici e/o disciplinari realizzati in forma di laboratorio in orario antimeridiano per attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa finanziati dal Fondo sociale europeo o dal fondo di istituto o da fondi derivanti da bandi specifici;
3. partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi, gare di eccellenza che siano particolarmente significativi per la sana crescita sociale degli allievi, visite guidate, viaggi di istruzione e stage.

La flessibilità ha il compito, importante e delicato, di favorire una buona integrazione tra due



esigenze educative prioritarie e non sempre facili da coniugare: assicurare, a tutti gli alunni, percorsi formativi e risultati il più possibile equivalenti in termini di competenze e strumenti culturali di base e insieme garantire il massimo di individualizzazione e personalizzazione degli itinerari di apprendimento utili nella fase di orientamento universitario.

Gli standard europei invitano le scuole e le università a sviluppare le "life-skills" in ambito formativo per il life-longlearning, alla luce di ciò la progettazione di Istituto si caratterizza per curricula a dimensione "trasversale" della formazione. Si tratta di superare un difetto radicato, che è lo sviluppo separato degli insegnamenti disciplinari, che comporta spesso duplicazioni e sprechi di lavoro didattico, e non permette al discente di cogliere gli elementi comuni e di trasformare i saperi in cultura, valorizzando a fondo gli elementi trasversali alle discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La progettazione di istituto, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. L'Istituto si propone di pervenire alla definizione di un curriculum di scuola che adotti le forme di flessibilità previste dall'autonomia e sperimenti modalità e strategie metodologiche efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti. Prevede l'aggiornamento dei curricula disciplinari definendo il contributo della disciplina al conseguimento delle competenze chiave ed alle competenze trasversali funzionali all'apprendimento permanente. In tale processo di rielaborazione curricolare le fasi valutative devono essere considerate non come fine ma come strumento di supporto alla motivazione, al miglioramento ed al potenziamento. L'obiettivo è di sviluppare curricula pluridisciplinari per restituire le discipline liceali alla loro oggettiva finalità di costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientati all'affinamento ed al consolidamento di chiavi di lettura critica funzionali ad un



positivo approccio agli studi universitari.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella consapevolezza che per realizzare apprendimenti significativi, e quindi competenze culturali, la ricerca didattica deve orientarsi verso metodologie didattiche innovative, il "Debate" rappresenta il processo didattico che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Già dall'a.s. 2017-18, tre docenti si sono formati per poter attuare tale metodologia al fine di costruire percorsi didattici in modo da sviluppare la capacità di argomentazione, la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Tali sono competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

Per l'area linguistica, l'aspetto innovativo è dato dall'applicazione della metodologia CLIL che promuove l'educazione bilingue, ovvero l'insegnamento di discipline non linguistiche (storia, filosofia, diritto, scienze, biologia, etc.) in lingua straniera. Nell'indirizzo tradizionale tale metodologia interessa le classi terminali. Viene, così, favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia inoltre favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo "G.Rummo" promuove e mette in essere accordi di rete per lo svolgimento, in collaborazione con altri enti ed agenzie educative, di:

- attività didattiche,
- ricerca e di formazione;
- amministrazione e contabilità;
- acquisto di beni e servizi organizzative, o di altro tipo;

Tali accordi sono un vero e proprio prototipo di forma associativa tra autonomie funzionali, previsti e disciplinati dall'art. 7, commi 1-7, del d.P.R. n. 75/1999 e dall'art. 56 del d.i. n. 44/2001 e dalla legge



n. 107/2015 commi 70 e 71. Secondo il disposto dell'art. 7 del Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (d.P.R. n. 275/1999), queste, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, possono promuovere la stipulazione di accordi di rete tra di loro, o aderire ad essi per un più efficace svolgimento dei propri compiti istituzionali. Tali accordi, stipulati fra due o più Istituzioni scolastiche, possono avere ad oggetto qualsiasi attività, coerente con le loro finalità istituzionali; fra queste attività il citato articolo indica, a titolo esemplificativo, quelle aventi ad oggetto la didattica, la ricerca, la sperimentazione, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'amministrazione e la contabilità, l'acquisto di beni e l'utenza di servizi. Gli accordi sono stipulati, nelle rispettive competenze, dai Dirigenti scolastici, previa deliberazione del Consiglio d'istituto e del Collegio dei docenti se si tratta di attività didattiche di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Tra gli accordi sottoscritti dal Liceo c'è quello relativo alla rete denominata " Sport e cultura: un formidabile strumento educativo" che ha come obiettivi: la realizzazione di incontri tra licei sportivi statali indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo; la promozione di attività di ricerca- azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo nel curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento; la promozione di momenti seminariali e interventi di aggiornamento/ formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse.

L'Istituto fa parte di un altro accordo di rete denominato "Service learning: azioni di cittadinanza consapevole" che prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Service Learning tra le scuole della rete; la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza di Service Learning.

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, nell'Istituto è stata promossa la realizzazione di Curricoli Digitali per favorire esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Infine sempre costanti sono le collaborazioni tra il Liceo e gli enti territoriali per le candidature ai PON.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali



La mission dell'Istituto è quella di educare le intelligenze, ossia di rispettare e valorizzare attitudini ed inclinazioni diverse attraverso gli strumenti della cultura in tutte le sue articolazioni: dall'umanistica alla scientifica, dalla storico-filosofica alla logico-matematica, dall'artistica alla sportiva. Un approccio ragionato alle discipline, che mette in rilievo le profonde relazioni intercorrenti tra esse ed i loro fondamenti epistemologici, aiuta, infatti, a sviluppare negli allievi la capacità di comprendere in modo critico la realtà, di agire responsabilmente e di progettare con consapevolezza il proprio futuro.

La progettazione d'Istituto è tutta rivolta alle esigenze formative del territorio e in linea con le priorità individuate dal RAV, per favorire: la curiosità, l'attitudine generale della mente a porsi domande e coltivare l'ars cogitandi, la capacità di problematizzare, l'esercizio del dubbio e la pratica della discussione finalizzata a valorizzare i diversi punti di vista.

● Risultati scolastici

Priorità

Cultura condivisa della valutazione



Traguardo

Medesimo intervallo di oscillazione dei voti per tutte le classi parallele

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi e entro le classi.

Traguardo

Risultati uniformi tra classi per le competenze linguistiche. Restrizione range intra-classe per matematica con innalzamento limite inferiore

● Risultati a distanza

Priorità

Avere una banca dati dei risultati a distanza degli studenti

Traguardo

Costruire un data base che registri i risultati raggiunti almeno nei primi due anni dell'università.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il Percorso intende coinvolgere gli studenti in un'attività il più possibile stimolante, che porti a più elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze scientifiche, umanistiche e logico-matematiche. In quest'ottica saranno proposte attività di problem - solving e debate per potenziare non solo le conoscenze relative a contenuti talvolta poco approfonditi o non affrontati nei piani curricolari, ma sviluppare il più possibile le capacità di analisi e di riflessione critica. Il percorso prevede incontri di preparazione per la partecipazione a gare individuali e a squadre, nonché per il superamento dei test d'ingresso in varie università . Lo scopo è , utilizzando lo stimolo delle competizioni, quello di aumentare l'interesse e la curiosità per le discipline coinvolte e consentire il raggiungimento di elevati livelli di competenze e capacità logico-critiche misurabili con migliore profitto scolastico, risultati d'eccellenza nelle competizioni provinciali, regionali e nazionali, l'inserimento nell'albo dell'eccellenze del MIUR e, alla conclusione del quinquennio di studi, l'inserimento di allievi particolarmente dotati, in realtà scientifiche universitarie tra i massimi livelli nel nostro paese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliamento e diffusione dei risultati della sperimentazione di metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di preparazione alle



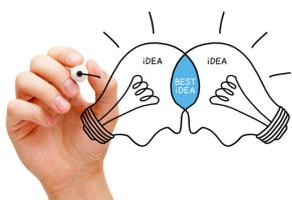
Olimpiadi di: Matematica, Fisica, Statistica, Scienze, Filosofia e Debate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni Università
Responsabile	Docenti Referenti delle singole Olimpiadi.
Risultati attesi	Incremento dei partecipanti alle fasi di Istituto delle varie Olimpiadi. Ricaduta dei percorsi di preparazione sugli esiti delle discipline di riferimento. Sviluppare e potenziare negli studenti la consapevolezza e la conoscenza del sé e la crescita globale delle capacità di scelta e di autorientamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative



La progettazione di istituto, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. L'Istituto si propone di pervenire alla definizione di un curriculum di scuola che adotti le forme di flessibilità previste dall'autonomia e sperimenti modalità e strategie metodologiche efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti. Prevede l'aggiornamento dei curricula disciplinari definendo il contributo della disciplina al conseguimento delle competenze chiave ed alle competenze trasversali funzionali all'apprendimento permanente. In tale processo di rielaborazione curricolare le fasi valutative devono essere considerate non come fine ma come strumento di supporto alla motivazione, al miglioramento ed al potenziamento. L'obiettivo è di sviluppare curricula pluridisciplinari per restituire le discipline liceali alla loro oggettiva finalità di costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientati all'affinamento ed al consolidamento di chiavi di lettura critica funzionali ad un positivo approccio agli studi universitari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella consapevolezza che per realizzare apprendimenti significativi, e quindi competenze culturali, la ricerca didattica deve orientarsi verso metodologie didattiche innovative, il "Debate" rappresenta il processo didattico che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e



curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Già dall'a.s. 2017-18, tre docenti si sono formati per poter attuare tale metodologia al fine di costruire percorsi didattici in modo da sviluppare la capacità di argomentazione, la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Tali sono competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

Per l'area linguistica, l'aspetto innovativo è dato dall'applicazione della metodologia CLIL che promuove l'educazione bilingue, ovvero l'insegnamento di discipline non linguistiche (storia, filosofia, diritto, scienze, biologia, etc.) in lingua straniera. Viene, così, favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia inoltre favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nella consapevolezza della necessità di personalizzare quanto più possibile il processo di apprendimento in funzione della centralità del discente, il nostro Liceo coniuga una didattica tradizionale a nuovi modelli di insegnamento che permettano allo studente di cogliere una pluralità di obiettivi ai fini di un apprendimento significativo.

Le caratteristiche intrinseche che connotano il curriculum di Istituto sono:

- Personalizzazione dei percorsi formativi, grazie a democraticità dei principi di riferimento, a intenzionalità in rapporto a precisi obiettivi, a contestualità degli interventi rispetto alle richieste del territorio.
- Didattica modulare (preferibilmente) e flessibilità dei tempi.



- Individuazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina, selezione di contenuti adeguati (è auspicata l'essenzializzazione) e predisposizione di unità didattiche coerenti e coese. Ciò significa che, a partire da ciascun obiettivo specifico (il perché), si precisano i contenuti (il cosa) e i metodi (il come).
- Proposta di metodologie differenti, da quella deduttiva (dal generale al particolare) a quella attivo-induttiva (dal particolare indagato e ipotizzato al generale), dalla dimensione della ricerca-insieme (tutto il gruppo, nelle diverse competenze, si pone paritariamente di fronte al lavoro di ricerca) al problem solving (risoluzione di problemi particolari posti dal proprio ambiente). Si tratta, in definitiva, di favorire un'educazione attiva partendo dall'idea che la scoperta è più valorizzante di quello che viene fornito dall'esterno già elaborato. Questo principio generale induce all'acquisizione dell'autonomia di studio e di pensiero.
- Trasversalità, come approccio al reale al di là dei limiti disciplinari, per avvicinare la scuola alla vita reale, dove qualunque attività è naturalmente interdisciplinare, nel senso che coinvolge sempre vari campi di conoscenze.
- Motivazione all'apprendimento attraverso la pertinenza delle discipline o di parte di esse, la valorizzazione dei successi, l'attribuzione di responsabilità.
- Azione di feedback (o retroazione) provocata dalla valutazione del rendimento complessivo dei discenti.
- Trasparenza per non disattendere le aspettative e per ridurre la distanza tra scuola e mondo esterno.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo "G.Rummo" promuove e mette in essere accordi di rete per lo svolgimento, in collaborazione con altri enti ed agenzie educative, di :



- attività didattiche,
- ricerca e di formazione;
- amministrazione e contabilità;
- acquisto di beni e servizi organizzative, o di altro tipo;

coerenti con le finalità delle scuole. Tali accordi sono un vero e proprio prototipo di forma associativa tra autonomie funzionali, previsti e disciplinati dall'art. 7, commi 1-7, del d.P.R. n. 75/1999 e dall'art. 56 del d.l. n. 44/2001 e dalla legge n. 107/2015 commi 70 e 71. Secondo il disposto dell'art. 7 del Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (d.P.R. n. 275/1999), queste, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, possono promuovere la stipulazione di accordi di rete tra di loro, o aderire ad essi per un più efficace svolgimento dei propri compiti istituzionali. Tali accordi, stipulati fra due o più Istituzioni scolastiche, possono avere ad oggetto qualsiasi attività, coerente con le loro finalità istituzionali; fra queste attività il citato articolo indica, a titolo esemplificativo, quelle aventi ad oggetto la didattica, la ricerca, la sperimentazione, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'amministrazione e la contabilità, l'acquisto di beni e l'utenza di servizi. Gli accordi sono stipulati, nelle rispettive competenze, dai Dirigenti scolastici, previa deliberazione del Consiglio d'istituto e del Collegio dei docenti se si tratta di attività didattiche di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Tra gli accordi sottoscritti dal Liceo c'è quello relativo alla rete denominata "Sport e cultura: un formidabile strumento educativo" che ha come obiettivi: la realizzazione di incontri tra licei sportivi statali indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo; la promozione di attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo nel curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento; la promozione di momenti seminariali e interventi di aggiornamento/formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse.

L'Istituto fa parte di un altro accordo di rete denominato "Service learning: azioni di cittadinanza consapevole" che prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Service Learning tra le scuole della rete; la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza di Service Learning.



Da già oltre 3 anni il Liceo fa parte della rete Nazionale "Debate" sia in lingua madre che in lingua Inglese, raggiungendo anche ottimi risultati nelle competizioni che si organizzano ogni anno.

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, nell'Istituto è stata promossa la realizzazione di Curricoli Digitali per favorire esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Infine sempre costanti sono le collaborazioni tra il Liceo e gli enti territoriali per le candidature ai PON.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto partecipa ai seguenti avvisi:

- Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici - Scuole" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.
- Avviso Pubblico " Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Scuole" . PNRR M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

La realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani.

In particolare:

Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti



risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Coerentemente con il profilo culturale del Liceo Scientifico che emerge dalla riforma dei licei, dal nuovo obbligo d'istruzione e nell'ambito dell'autonomia scolastica ripresa dalla Legge n.107 del 2015, il Liceo "G. Rummo" elabora il proprio progetto formativo seguendo tre direttive fondamentali: da una parte la promozione del sé, inteso come conoscenza da parte dello studente delle proprie caratteristiche e sviluppo delle proprie potenzialità; dall'altra la consapevolezza di doversi inserire in un mondo sempre più ampio e che richiede strumenti adeguati per essere affrontato; □ infine la necessità di acquisire competenze chiave scelte tra quelle individuate dalla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile" (22 maggio 2018) come ad esempio quelle di comunicare nella madre lingua, comunicare nelle lingue straniere, acquisire competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, acquisire competenze sociali e civili, per inserirsi utilmente in una formazione di respiro europeo. L'Istituto promuove da sempre attività che, affiancate alla didattica tradizionale, possano risultare efficaci per realizzare una formazione umana e civile completa. Grande spazio hanno infatti i progetti legati all'Europa, alle tecnologie e alle lingue, che stimolano il talento individuale e danno modo di giungere alla acquisizione di una cultura nel senso più ampio del termine, mediante la quale lo studente si può esprimere. L'attività didattica adotta modalità diverse (lezione frontale, lezione dialogata, cooperative-learning, brain- storming, problem-solving, didattica laboratoriale, ecc...) a seconda delle esigenze della classe e degli stili di insegnamento dei docenti. Fondata sulla



programmazione per competenze e obiettivi, essa prevede anche percorsi che hanno il fine di ricercare momenti di maggiore flessibilità. La responsabilizzazione di ogni studente è perseguita con attenzione alle caratteristiche individuali e ai differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità. L'attenzione riservata all'allievo trova particolare manifestazione nelle attività di accoglienza e di orientamento in itinere. Grande cura è posta nel potenziamento delle attività strettamente curricolari per mezzo dell'utilizzo continuo di strumenti tecnologicamente avanzati e di attività facoltative, scelte tenendo conto delle finalità che si vogliono perseguire e delle predilezioni espresse dagli studenti, da tenersi in orario extrascolastico.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e di conseguenza è richiesto alle Istituzioni scolastiche un aggiornamento del PTOF. In particolare il nostro Liceo, in coerenza con il RAV, ha individuato nuovi obiettivi formativi legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. Il curriculum di Istituto, di conseguenza, ha individuato dettagliati traguardi di competenze, obiettivi specifici, contenuti e metodologie. Lo stesso è scaturito da Consigli di Classi virtuali suddivisi per annualità e per anno di corso e costituiti da un docente appartenente ai vari Dipartimenti. In questo modo, in sostanza, si è realizzata la trasversalità dell'insegnamento, sottolineata più volte dalle linee guida ministeriali. Il monte ore (33 annuale) è stato suddiviso in quadrimestri ed ai singoli Consigli di Classe è stata lasciata la suddivisione oraria per i periodi didattici. La valutazione degli apprendimenti avverrà utilizzando una griglia integrata coerentemente con quella dell'Istituto ed inserita nel PTOF. È stato individuato un docente referente che fungerà da raccordo con la scuola pilota incaricata della formazione legata alle tematiche di educazione civica. Il rapporto con gli Enti territoriali e con le Famiglie avrà, come sempre nel nostro Istituto, un canale privilegiato e sarà particolarmente attenzionato.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente del Liceo Scientifico "G. Rummo". La stesura del curriculum è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente,



oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali. Per il corpo docente il curriculum si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa). Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curriculum. Il contenuto del curriculum riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele. I criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali riguardano l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per i corsi di materie scientifiche è previsto l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto). Gli approcci CLIL sono particolarmente rilevanti per il nostro Istituto e possono essere considerati punti di riferimento privilegiati.

I VANTAGGI DELL'APPRENDERE UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA

- Sviluppo cognitivo
- Sviluppo linguistico
- Competenza culturale
- Competitività globale
- Internazionalizzazione dell'educazione in una dimensione europea
- Arricchimento dei programmi (nazionale + internazionale)

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Alla scuola italiana è stato richiesto di individuare delle competenze di cittadinanza. Tali competenze sono considerate le chiavi di accesso al futuro, in quanto consentiranno ai cittadini di aprire tutte le



porte e superare tutti gli ostacoli che incontreranno nella loro vita. Le competenze di cittadinanza sono le seguenti:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Insegnamenti opzionali

- Approfondimento e/o rafforzamento delle competenze logico-matematiche;
- Approfondimento e/o rafforzamento delle competenze chimico-biologiche;

Curvature

Il Liceo "G.Rummo" è rientrato tra i 26 licei scientifici italiani autorizzati ad attuare il percorso di potenziamento-orientamento in Biologia con curvatura biomedica, previsto dal protocollo d'intesa tra MIUR e Federazione Nazionale Ordine dei Medici. La partecipazione al bando è stata possibile grazie alla lungimiranza dell'Ordine Provinciale di Benevento, tra i pochi che hanno dichiarato la disponibilità a collaborare all'attuazione del percorso di durata triennale. L'articolazione delle attività prevede per ciascuno dei tre anni 50 ore: 40 – di cui 20 tenute da docenti di scienze e 20 da medici presso i laboratori dell'Istituto con la formula dell'impresa formativa simulata; 10 presso le strutture individuate dall'Ordine dei Medici secondo la modalità di alternanza scuola-lavoro.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta un giudizio complessivo sullo studente, secondo un'ottica globale e non limitata alle singole discipline; essa, infatti, è da intendersi come una fondamentale assunzione di responsabilità collegiale, che tenga conto della personalità dello studente, del suo processo di crescita, del suo impegno complessivo. In particolare, si valutano il livello di apprendimento raggiunto, il processo di maturazione, il progresso registrato rispetto ai livelli di partenza, il recupero di eventuali debiti formativi, la frequenza e il grado di partecipazione alla vita della scuola, il rigore nel mantenere gli impegni, la sistematicità nello studio, l'atteggiamento responsabile nel rispetto delle scadenze e nel dialogo educativo. I criteri oggettivi definiti dal Collegio dei Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere).

A quanto suddetto si aggiunge l'attenzione verso le competenze:



- di base, suddivise in assi culturali (competenze distribuite in quattro assi culturali);
- chiave per la cittadinanza (otto competenze).

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire le seguenti condizioni:

- informazione preventiva agli studenti in merito alla tipologia della prova che dovranno sostenere e del suo significato;
- coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti nei piani curricolari disciplinari di dipartimento e dei singoli docenti;
- definizione precisa degli obiettivi che si intendono porre a verifica;
- utilizzo delle prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e di autovalutazione;
- esplicitazione dei criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- comunicazione immediata della valutazione assegnata in seguito ai colloqui orali;
- consegna delle prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione della prova e comunque prima della somministrazione di un'altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);
- assegnazione delle prove in maniera calibrata ed equilibrata, predisponendo eventuali prove equipollenti per i soggetti BES;
- utilizzo di apposite griglie di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

a) Ammissione alla classe successiva: per gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

b) Sospensione del giudizio: per gli studenti che, al termine delle lezioni, presentino insufficienze non gravissime in una o più discipline che non comportino un immediato giudizio di non promozione e che il CdC ritenga in grado di recuperare attraverso lo studio e l'esercizio nel periodo estivo, si procede alla sospensione del giudizio finale. Per dare uniformità alle valutazioni si adotta il



seguinte criterio:

1. max delle discipline con insufficienza non gravissima (minimo 4) pari a tre;
2. max dello scostamento totale dalla media della sufficienza pari a 5 (caso limite due 4 e un 5).

c) Non ammissione alla classe successiva: per gli studenti che, presentando insufficienze gravi o - anche se non gravi - ripetute e/o diffuse in più discipline, non abbiano raggiunto i requisiti di conoscenza e competenza utili a seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva, si procede alla non ammissione. Al giudizio di non ammissione concorrono, tra gli altri, i seguenti fattori:

-L'aver già sostenuto percorsi di recupero (sportello didattico) con esito negativo;

-Una gravità delle lacune tale da rendere inefficaci ulteriori forme di recupero e, quindi, di inserimento

nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi gli studenti che nelle singole discipline e in comportamento abbiano conseguito la sufficienza. In caso di una sola insufficienza non gravissima (valutazione maggiore o uguale a 4) si procederà ad ammissione previa motivazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.RUMMO" BENEVENTO

BNPS010006

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega prospetto delle ore di Educazione civica distinte per discipline per ciascun anno di studio.

Allegati:

PROSPETTO ORE ED. CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

"G.RUMMO" BENEVENTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Coerentemente con il profilo culturale del Liceo Scientifico che emerge dalla riforma dei licei, dal nuovo obbligo d'istruzione e nell'ambito dell'autonomia scolastica ripresa dalla Legge n.107 del 2015, il Liceo "G. Rummo" elabora il proprio progetto formativo seguendo tre direttive fondamentali: □ da una parte la promozione del sé, inteso come conoscenza da parte dello studente delle proprie caratteristiche e sviluppo delle proprie potenzialità; □ dall'altra la consapevolezza di doversi inserire in un mondo sempre più ampio e che richiede strumenti adeguati per essere affrontato; □ infine la necessità di acquisire competenze chiave scelte tra quelle individuate dalla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile" (22 maggio 2018) come ad esempio quelle di comunicare nella madre lingua, comunicare nelle lingue straniere, acquisire competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, acquisire competenze sociali e civili, per inserirsi utilmente in una formazione di respiro europeo. L'Istituto promuove da sempre attività che, affiancate alla didattica tradizionale, possano risultare efficaci per realizzare una formazione umana e civile completa. Grande spazio hanno infatti i progetti legati all'Europa, alle tecnologie e alle lingue, che stimolano il talento individuale e danno modo di giungere alla acquisizione di una cultura nel senso più ampio del termine, mediante la quale lo studente si può esprimere. L'attività didattica adotta modalità diverse (lezione frontale, lezione dialogata, cooperative-learning, brain-storming, problem-solving, didattica laboratoriale, ecc...) a seconda delle esigenze della classe e degli stili di insegnamento dei docenti. Fondata sulla programmazione per competenze e obiettivi, essa prevede anche percorsi che hanno il fine di ricercare momenti di maggiore flessibilità. La responsabilizzazione di ogni studente è perseguita con attenzione alle caratteristiche individuali e ai differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità. L'attenzione riservata all'allievo trova particolare



manifestazione nelle attività di accoglienza e di orientamento in itinere. Grande cura è posta nel potenziamento delle attività strettamente curricolari per mezzo dell'utilizzo continuo di strumenti tecnologicamente avanzati e di attività facoltative, scelte tenendo conto delle finalità che si vogliono perseguire e delle predilezioni espresse dagli studenti, da tenersi in orario extrascolastico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Lo studente conosce il percorso storico che ha portato alla nascita della Carta costituzionale italiana, riflette sui suoi significati e sulla pratica quotidiana del suo dettato.

Approfondisce i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, di difesa dei diritti civili e umani.

Lo studente prende consapevolezza di far parte di una comunità che necessita di regole per una crescita personale e comunitaria e scopre di poter essere protagonista attivo nella vita scolastica in vista anche delle elezioni dei rappresentanti di classe e dell'istituto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO



SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

Lo studente analizza, in un'ottica pluridisciplinare, gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU. Approfondisce temi quali la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Lo studente approfondisce il valore della comunicazione e l'uso appropriato di immagini e parole sui social.

Inizia a prendere dimestichezza con il corretto utilizzo di alcuni programmi.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali



Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL
TERRITORIO**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società



contemporanea a comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologica, morale e sociale.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto



Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente del Liceo Scientifico "G. Rummo". La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa). Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele. I criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali riguardano l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per i corsi di materie scientifiche è previsto l'insegnamento secondo la metodologia CLIL



(apprendimento integrato di lingua e contenuto). Gli approcci CLIL sono particolarmente rilevanti per il nostro Istituto e possono essere considerati punti di riferimento privilegiati. I VANTAGGI DELL'APPRENDERE UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA o Sviluppo cognitivo o Sviluppo linguistico o Competenza culturale o Competitività globale o Internazionalizzazione dell'educazione in una dimensione europea o Arricchimento dei programmi (nazionale + internazionale)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla scuola italiana è stato richiesto di individuare delle competenze di cittadinanza. Tali competenze sono considerate le chiavi di accesso al futuro, in quanto consentiranno ai cittadini di aprire tutte le porte e superare tutti gli ostacoli che incontreranno nella loro vita. Le competenze di cittadinanza sono le seguenti:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e



verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

- Un'ora di Cittadinanza e Costituzione ordinamentale; - Moduli di Cittadinanza e Costituzione.

Insegnamenti opzionali

- Approfondimento e/o rafforzamento delle competenze logico-matematiche; - Approfondimento e/o rafforzamento delle competenze chimico-biologiche;

Curvature

Il Liceo "G.Rummo" è rientrato tra i 26 licei scientifici italiani autorizzati ad attuare il percorso di potenziamento-orientamento in Biologia con curvatura biomedica, previsto dal protocollo d'intesa tra MIUR e Federazione Nazionale Ordine dei Medici. La partecipazione al bando è stata possibile grazie alla lungimiranza dell'Ordine Provinciale di Benevento, tra i pochi che hanno dichiarato la disponibilità a collaborare all'attuazione del percorso di durata triennale. L'articolazione delle attività prevede per ciascuno dei tre anni 50 ore: 40 – di cui 20 tenute da docenti di scienze e 20 da medici- presso i laboratori dell'Istituto con la formula dell'impresa formativa simulata; 10 presso le strutture individuate dall'Ordine dei Medici secondo la modalità di alternanza scuola-lavoro.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- **Studiare il lavoro”-La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro.Formazione al futuro.**

Il corso, obbligatorio, di formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi del D.Lgs n°81/80 s.m.i,è svolto da ogni alunno,in modalità eLearning , sulla piattaforma del MIUR dedicata all'Alternanza Scuola Lavoro,al termine del quale riceverà un attestato.Riservato agli alunni delle classi terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- MIUR e INAIL

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Verifiche periodiche con questionari ed uno finale da superare.Tutto online.

● Corso di Formazione propedeutico di Diritto ed Economia all'Alternanza scuola Lavoro

Il percorso,obbligatorio, prevede l'acquisizione delle nozioni basilari e, magari, le competenze riguardo l'avvicinamento al mondo del Lavoro.Il percorso sarà svolto nell'ambito dell'Istituto ed ha una durata di 20 ore. Saranno trattati temi quali i soggetti del Diritto e i soggetti economici;il sistema giuridico e quello economico;l'imprenditore ed il mercato ecc..Riservato agli alunni delle classi terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Verifica scritta con somministrazione di domande a risposta multiple.

● **BIOLOGIA con Curvatura Biomedica**

Il percorso didattico,istituzionalizzato in tutta Italia,vuole fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,in modo da facilitarne le scelte universitarie e professionali.Centocinquanta ore frontali e sul campo per capire,sin dalla terza liceale,se si hanno le attitudini a frequentare Facoltà di Medicina e comunque professioni in ambito sanitario. Gli alunni sono suddivisi in due gruppi classe con insegnamenti in Istituto e presso Strutture individuate dall'Ordine dei medici.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Verifiche scritte periodiche somministrate contemporaneamente a livello nazionale;
frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative.



● PROFESSIONE ARCHITETTO

Il percorso didattico,istituzionalizzato sul territorio locale,vuole fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,in modo da facilitarne le scelte universitarie e professionali.Percorso personalizzato.Il percorso si svolge in uno **studio professionale individuato nella stessa residenza dell'alunno.**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale



● PROFESSIONE INGEGNERE

Il percorso didattico,istituzionalizzato sul territorio locale,vuole fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,in modo da facilitarne le scelte universitarie e professionali.Percorso personalizzato.Il percorso si svolge in uno studio professionale individuato nella stessa residenza dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale



● PROFESSIONE COMMERCIALISTA

Il percorso didattico,istituzionalizzato sul territorio locale,vuole fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,in modo da facilitarne le scelte universitarie e professionali.Percorso personalizzato. Il percorso si svolge in uno studio professionale individuato nella stessa residenza dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale



● LABORATORIO DI PROGETTO D'IMPRESA

Il percorso prevede attività laboratoriali di cultura d'impresa utilizzando il modello delle "minicompanies" in ambiente scolastico, sperimentando personalmente l'imprenditorialità, applicando la metodologia del "learning by doing. Lo stesso si svolgerà con training in aula, creazione di una vera e propria impresa con raccolta del capitale sociale, affidamento di cariche sociali e realizzazione di prodotti e servizi sociali e stage presso azienda esterna.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione su indicazione del tutor aziendale

● AUTOIMPRENDITORIALITA'



Il percorso ,svolto da UNIFORTUNATO di Benevento,prevede la possibilità di entrare in contatto con importanti realtà imprenditoriali per favorire un eventuale inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il contatto diretto, ed approfondire motivazioni, aspettative e capacità di relazione. Nel corso del percorso si potranno svolgere presso i desk brevi colloqui conoscitivi, consegnare Curriculum, partecipare alle presentazioni aziendali ed ai workshop formativi. Il percorso è strutturato in giornate di formazione al lavoro,di orientamento e partecipazione alla giornata della giovane imprenditoria del Sud Italia e partecipazione alla Summer School in cui lo studente e la sua famiglia vengono aiutati nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie ed ad un corso intensivo di lingua inglese, fondamentale per il professionista di domani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale



● LUISS LEGAL SUMMER SCHOOL

La Legal Summer School introduce gli studenti alle diverse aree giuridiche partendo da casi concreti ed esercitazioni pratiche. Gli studenti conosceranno i termini legali e i principali istituti giuridici, svolgendo laboratori sulla retorica, sull'oratoria forense (Legal Public Speaking) e sulla scrittura legale. Avranno la possibilità di effettuare simulazioni processuali durante le attività di laboratorio in gruppo, sui temi discussi in aula relativi a difesa, giudizio e scrittura di sentenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Promosso dall'associazione culturale filosofica "Stregati da Sophia", nata per promuovere una lettura multidimensionale della realtà che ritrovi lo spirito filosofico in ogni atto della nostra vita: nell'arte, nel teatro, nella letteratura, nella moda, nella cucina, nel cinema, il festival sarà declinato attraverso undici incontri, coniugandolo a vari aspetti della realtà ed abbinando la filosofia all'arte, alla cucina, alla danza, attraverso le lectio magistralis di autorevoli relatori che parteciperanno



all'evento, nonché attraverso mostre, teatro, cinema, giornalismo, musica, balletto, degustazioni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale

● PCTO UNISANNIO

Percorsi indirizzati all'orientamento universitario. Sono coinvolti tutti i Dipartimenti dell'Università del Sannio con numeri percorsi gestiti direttamente dal personale dei dipartimenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio e la valutazione è competenza dell'Ente universitario. In base alla frequenza ed all'interesse mostrato e a seguito di monitoraggi frequenti gli alunni otterranno un attestato che dimostra la validità del percorso.

● PCTO UNIFORTUNATO

Percorsi creati e gestiti dal personale dell'Università Giustino Fortunato. Sono coinvolti i professori dei Dipartimenti di Economia, di Mediazione Linguistica e di Scienze Religiose e Sportive.

Valutazione del benessere culturale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Frequenza, interesse e monitoraggio con questionari e creazione di un prototipo finale.

Autoimprenditorialità e creazioni di Start up con il coinvolgimento di Confindustria giovani
Benevento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI ITALIANO XII edizione

Le olimpiadi sono promosse dal Miur, si tratta di una competizione nazionale e internazionale, inserita nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana, promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Approfondimento

Prove di simulazione in vista delle gare di istituto, provinciali e nazionali

● DEBATE - GARE E OLIMPIADI NAZIONALI

Utilizzo della metodologia del Debate nella prassi didattica quotidiana e realizzazione di attività laboratoriali per la ricerca dei documenti, stesura degli interventi e simulazione dei dibattimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo ed esercizio delle competenze di cittadinanza (tutte) approfondimento delle tecniche della scrittura argomentativa sviluppo delle competenze di public speaking

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Partecipazione a competizioni e gare

● BIBLIOTHEKA - LIBRIAMOCI A SCUOLA 2022

Lettura e analisi critica dei testi con relativa produzione di recensioni e presentazioni multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sensibilizzazione e promozione della cultura del libro e della pratica della lettura consapevole e condivisa
2. Sviluppo ed esercizio delle competenze di cittadinanza
3. Approfondimento delle tecniche dell'analisi del testo, sia in prosa che in poesia



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Olimpiadi della Fisica (OLIFIS) e Giochi di Anacleto

Il Progetto si rivolge agli studenti che devono affrontare la risoluzione di test e di problemi di fisica, come utile e significativo strumento per favorire l'apprendimento della disciplina, la sua consapevolezza, la verifica e l'autoverifica. L'esposizione della teoria presentata dai manuali, anche dai più ricchi e stimolanti, non è infatti sufficiente a garantire pienamente allo studente la comprensione di una disciplina che richiede una continua correlazione tra il modello astratto e il fenomeno cui si riferisce. E' a tutti nota l'utilità di uno strumento didattico agile e flessibile come quello dei test, facile da proporre e da verificare e nello stesso tempo stimolante per lo studente, in quanto la presenza di più risposte tra le quali scegliere lo sollecita e lo guida nella ricerca e nella conferma della ipotesi più conveniente di risoluzione, obbligandolo a rielaborare criticamente le proprie conoscenze teoriche. Non a caso tale strumento è, infatti, sempre più diffuso oltre che nella prassi didattica, nei nuovi esami Stato liceali, di ammissione a facoltà scientifiche a numero chiuso (corso di laurea in fisica, matematica, ingegneria e architettura, medicina, odontoiatria, veterinaria, scienze ambientali, statistiche, ecc..) e nelle prove di concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il Progetto Olimpiadi è una proposta didattica extracurricolare che ha lo scopo di: a) sviluppare interesse e motivazione allo studio della fisica; b) contribuire a orientare gli interessi e le capacità dei giovani; c) favorire ricadute di carattere motivazionale e didattico sull'apprendimento degli allievi, in quanto la gara delle Olimpiadi costituisce un'occasione irripetibile per discutere di fisica a scuola, al di fuori della classe e delle scadenze programmatiche, in maniera meno formale di quanto non avvenga durante i corsi regolari ma non per questo meno coinvolgente; d) comprendere il ruolo rilevante che la risoluzione dei problemi svolge nell'apprendimento della fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Magna

● Gruppo Sportivo

Potenziamento attività sportive e discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto, riferito all'intera popolazione scolastica dell'Istituto, nasce con l'intenzione di promuovere la pratica sportiva verso tutti gli studenti in particolare di coloro che non usufruiscono di altre opportunità. A tal fine, una grossa fetta del monte ore disponibile sarà utilizzato per le attività di Istituto con organizzazione di tornei di interclasse. I diversi tornei offriranno l'opportunità di coinvolgere tutti gli alunni, anche con compiti organizzativi e di arbitraggio, andando incontro alle loro aspettative di realizzazione di un'attività che è diventata nel tempo punto qualificante e di riferimento per il nostro istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo CONI

● Benevento Sacra – Iconografia – Corso per Guide (PIArcheo)

Il progetto prevede l'introduzione all'archeologia e lo studio dei monumenti della città di Benevento in quanto la comprensione diffusa delle espressioni della cultura, a partire dalle testimonianze del passato, costituisce la premessa ideale per la salvaguardia del patrimonio storico e artistico. Solo chi sa apprezzare il valore di una "cosa" si impegna a tutelarla, e si può affermare che questa azione inizia nella scuola. I due corsi sono entrambi di dieci lezioni di tre



ore l'una. Nel primo corso viene presentata la Chiesa del SS. Salvatore Nel secondo corso viene presentata la Basilica di San Bartolomeo In entrambi vengono date le indicazioni sulla tecnica di Guida

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

1. Educare lo studente, futuro cittadino, al rispetto, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio Archeologico/storico è certamente uno dei prioritari doveri della scuola come istituzione. 2. La comprensione diffusa delle espressioni della cultura, a partire dalle testimonianze del passato, costituisce la premessa ideale per la salvaguardia del patrimonio storico e artistico. Solo chi sa apprezzare il valore di una "cosa" si impegna a tutelarla, e si può affermare che questa azione deve iniziare nella scuola. Infatti, della didattica, che rientra a buon titolo nel vasto campo della scienza della comunicazione, si possono riconoscere distinti momenti riconducibili al processo di apprendimento: progettazione, condizioni dell'apprendimento-insegnamento, forme e modi della verifica e della valutazione. E' ormai universalmente riconosciuto che non è possibile separare la funzione conservativa da quella educativa, e dunque è necessario instillare nell'utenza giovanile la consapevolezza del valore del bene culturale, conducendo una adeguata opera educativa tendente a stimolare nel cittadino di domani il concetto di "tutela". 3. I discenti, nella frequenza dei corsi si impegneranno nella ricerca storico-artistica circa i monumenti presenti nella città di Benevento imparando le tecniche della ricerca presso le biblioteche e gli archivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Olimpiadi di Scienze Naturali e Biologia

L'attività intende approfondire e ampliare i temi disciplinari, favorendo l'interesse degli alunni. La stessa favorirà una preparazione spendibile a livello di orientamento universitario, in particolare nella selezione per l'accesso alle facoltà scientifiche che prevedono specifiche competenze nelle materie di riferimento.

Risultati attesi

- Potenziare ed ampliare alcune UDA in coerenza con la progettazione del dipartimento, anche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche; migliorare la scelta, da parte degli alunni, dei percorsi universitari con maggiore consapevolezza e coerenza con le attitudini personali e i prerequisiti di accesso. - Rafforzare le conoscenze scientifiche, sia relative alla Chimica che alla Biologia (per il triennio) e sia alle Scienze della Terra e astronomia (per il biennio). Possedere le competenze proprie dell'Asse Matematico-Scientifico (T6, T8, T11, T13, T14, T15) attraverso le conoscenze e le abilità relative ai diversi contenuti, acquisite anche con nuove metodologie (es. lavori di gruppo, di ricerca, flipped.classroom). - Approfondire la conoscenza nelle discipline indicate, migliorare le competenze in ambito scientifico, scegliere con maggior consapevolezza i percorsi post-diploma

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



Scienze

● "Presente"- il giornalino d'Istituto

Il progetto vuole offrire agli studenti la possibilità di comprendere le strutture portanti della comunicazione mass-mediale, con particolare riferimento al giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza -Incrementare la condivisione e la produzione di sistemi documentali ed informativi relativi alle pratiche didattiche. -Sviluppo della capacità di analisi delle situazioni e di giudizio critico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA: LA LIBERTA'

Il Festival della filosofia 2022 /23, organizzato dall'Associazione culturale "Stregati da Sophia", ospiterà grandi personalità del pensiero filosofico, che affronteranno le varie declinazioni in merito al tema la "LIBERTA'" per mostrarne il suo intimo significato e valore attraverso un "viaggio" nei vari saperi dalla filosofia all'arte, alla letteratura, alla musica e così via. I protagonisti del Festival sono non solo i relatori invitati ed i docenti partecipanti, ma soprattutto i ragazzi ai quali si offre la possibilità di potenziare il loro pensiero critico, rivolgendo una particolare attenzione verso quegli interrogativi propri della nostra attualità. I ragazzi realizzeranno, nell'ambito curricolare, approfondimenti in merito al tema proposto attraverso la lettura di testi di vario genere e laboratori filosofici. Avranno anche la possibilità, durante le lectio magistralis, di poter partecipare ad un momento di dibattito con i relatori, al fine di migliorare le proprie competenze argomentative necessarie per la formulazione di un pensiero più consapevole. Il percorso terminerà con il concorso "lo filosofo" durante il quale i ragazzi potranno cimentarsi in una relazione in merito al tema affrontato durante le lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Saper prestare attenzione alla corretta argomentazione di un discorso evidenziandone le false conclusioni Saper individuare i criteri in base ai quali un discorso è presentato per vero. Far comprendere come la filosofia sia un bene comune e come essa possa ridare un nuovo senso alla vita. Analizzare e riflettere su quelli che sono i paradossi della società moderna. Saper recuperare una più forte dimensione morale nell'azione individuale e in quella pubblica. Favorire la possibilità di potenziare lo sviluppo del senso critico per la costruzione di un giudizio personale che contribuisca a favorire il cambiamento positivo della società.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Il Potenziale degli adolescenti Laboratori di legalità e di prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo

Il percorso si svilupperà durante l'intero anno scolastico attraverso varie PROPOSTE FORMATIVE che abbracceranno i seguenti ambiti del progetto: I. Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Le proposte formative di questo ambito saranno rivolte soprattutto al biennio e avranno come obiettivo generale la promozione del rispetto degli altri nelle relazioni quotidiane e nell'utilizzo responsabile dei social. II. Giovani per la Legalità. Le proposte formative di questo ambito saranno rivolte principalmente agli studenti del triennio con l'obiettivo generale di promuovere la conoscenza di testimoni significativi che a livello locale e nazionale hanno combattuto la mentalità mafiosa per favorire processi di impegno responsabile per la diffusione del bene comune. III. Educazione psico-socio-affettiva. Le proposte educative saranno rivolte sia al biennio che al triennio e avranno come obiettivo generale il potenziamento di se stessi per la prevenzione alle dipendenze e per la costruzione di relazioni positive nelle dinamiche dei gruppi. Per ogni AMBITO i vari consigli di classe saranno informati su: 1. iniziative e laboratori



organizzati all'interno dell'istituzione scolastica dal referente del progetto in collaborazione con la commissione legalità e la commissione artistica degli studenti; 2. iniziative e corsi di formazione per docenti e alunni promossi da altri docenti interni e da enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone come un laboratorio esperienziale in cui i ragazzi possano sentirsi coprotagonisti della propria formazione, del proprio benessere e, allo tempo stesso sentirsi corresponsabili del benessere dei propri compagni e della crescita della comunità scolastica. Gli studenti delle varie commissioni sono invitati ad imparare ad "attenzione" situazioni di fragilità e di disagio, situazioni di bullismo e di cyberbullismo, situazioni di isolamento e di esclusione per aiutare l'istituzione scolastica a prendersi cura di chi è in difficoltà. Inoltre, guardando alla formazione integrale della persona, il progetto mira a sviluppare un atteggiamento critico promuovendo buone prassi di legalità e di cittadinanza attiva. Il progetto, in tal senso, supporta e promuove tra gli studenti e i professori, i progetti e/o le iniziative che mirino al raggiungimento degli obiettivi formativi promossi dal MIUR in materia di legalità, benessere psicologico e prevenzione al bullismo, al cyberbullismo e ad ogni forma di dipendenza. Obiettivi didattici: - Acquisire maggiore consapevolezza del valore della persona umana e della ricchezza delle differenze; - Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti



illegali; - Mettere in atto atteggiamenti sociali positivi per la promozione del bene comune all'interno della comunità scolastica e all'interno delle reti virtuali; - Promuovere una maggior consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole come via per la costruzione di relazioni vere, favorendo comportamenti rispettosi delle persone e dell'ambiente; - Stimolare la riflessione sulle proprie abitudini e sugli stili di vita e di consumo per un maggiore benessere fisico e psicologico; - Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Olimpiadi di Neuroscienze

Competizione nazionale in cui gli studenti sono chiamati a cimentarsi su argomenti come : Intelligenza - Memoria - Emozioni - Stress - Invecchiamento - Sonno - Malattie del Sistema nervoso. La competizione si articola in tre fasi: Fase locale di Istituto Fase regionale Fase nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



1. Accrescere l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano. 2. Attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, grande sfida del nostro millennio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● #Liceorummopening-Democrazia Partecipata Por Campania "Scuola Viva"-5 annualità

Il progetto prevede lo sviluppo di sette moduli afferenti a diverse aree: comunicativa, tecnico-pratica e relazionale . svolti attraverso l'applicazione della didattica laboratoriale . Fram...menti - La comunicazione audio-video Edutainment 1: laboratorio teatrale Edutainment 2: laboratorio musicale Students at work: Laboratorio di grafica Todocom Students at work: Laboratorio di fotografia First aid: pronto soccorso Sharing: laboratorio di creatività sui diritti dell'uomo

Risultati attesi

Il progetto intende favorire : la partecipazione il protagonismo l'inclusione l'esercizio delle competenze -digitali : utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, -cognitive : partecipare alle attività apportando il proprio contributo personale . reperire, organizzare , utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito , riflettere sul proprio stile di apprendimento, acquisire abilità, -sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e applicando regole e norme...collaborare e partecipare comprendendo diversi punti di vista, -lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità: risolvere di



natura pratica, valutare rischi e opportunità, scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare, conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse, -la consapevolezza culturale: stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intercorse nel tempo, comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● A SCUOLA... DI ARCO

Lo scopo del progetto ha come fine più alto, quello utilizzare la tecnica di tiro per favorire lo sviluppo e migliorare la conoscenza e la strutturazione dello schema corporeo, sia a livello globale che segmentario. Gli studenti avranno occasione di imparare i gesti tecnici del TIRO CON L'ARCO. Come tale è di primaria importanza riuscire a raggiungere risultati idonei a poter permettere al neo arciere di divertirsi, sperimentare, continuare ad imparare con una sempre costante e crescente volontà di apprendere la tecnica, gli aspetti atavici, gli elementi legati all'ambiente, alla storia e quant'altro ruoti attorno all'arcieria. I CONTENUTI

- o Le specialità del tiro con l'arco attraverso una breve presentazione in powerpoint e una dimostrazione pratica effettuata da atleti di livello nazionale.
- o Conoscenza e presa di coscienza dell'attrezzatura di base e della tecnica per il tiro ad "arco nudo" e "arco olimpico".
- o Esercitazioni di tiro su distanze da 5 a 18 mt.
- o Regolamento gare federali e gare per Campionati Studenteschi.
- o Simulazione di gara.
- o Esercitazioni di tiro outdoor.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- fornire con certezza al neo arciere le competenze atte a gestire in piena sicurezza ed autonomia il materiale; • praticare l'attività sportiva nel rispetto delle norme di sicurezza; • conoscere i fondamenti teorici e pratici dell'arcieria (i quattro arkàn); • comprendere ed applicare la tecnica di base, sensibilizzando l'allievo attraverso esperienze pratiche (vedi Piano d'Intervento) per poter eseguire il corretto gesto sportivo in vari contesti e situazioni: - postura generale; - postura specifica (piedi, gambe, anche, spalle e braccia, testa); - parte arco (mano, braccio, spalla); - parte corda (mano, braccia, spalla); - piani di forza e allineamento (dorsali e articolazioni); • osservare e valutare (con verifiche) i risultati globali e specifici, quindi prevedere il proseguo del progetto didattico o uno nuovo d'intervento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Beach&Volley School 2023

Il progetto: Per divulgare la conoscenza della disciplina del volley , Beach & Volley offre agli



studenti dei corsi, tenuti dai docenti di scienze motorie e incontri con professionisti del Volley. Le lezioni sono della durata di 3 ore, i gruppi classe vengono disposti su uno o due campi con un allenatore ed eventualmente un assistente a seconda del numero degli studenti. Il programma degli incontri prevede le seguenti attività: Nozioni di traumi sportivi curato dal Dott. Rapuano Vincenzo □ Esercizi di riscaldamento senza e con la palla □ Esercizi analitici sui fondamentali tecnici del beach volley □ Costruzione e strategie di gioco □ Gioco guidato e libero Il progetto, si conclude a maggio a Bibione , con la partecipazione alla manifestazione Nazionale Beach&Volley School un torneo a cui partecipano tutte le scuole d'Italia, per dare l'opportunità ai ragazzi di competere mettendo in pratica quanto imparato. La Federazione Italiana Pallavolo (Fipav), in collaborazione con Kinder +Sport, ha avviato dal 2009 il viaggio di istruzione Beach&Volley School rivolto agli Istituti scolastici secondari di secondo grado. Un'esperienza d'apprendimento sportiva, linguistica e culturale ricca di pregevoli punti di forza che in questi primi sei anni di attività ha coinvolto oltre 27.000 studenti di tutta Italia. Il Beach&Volley School si presta, a essere un valido " progetto accoglienza" nel quale coinvolgere gli studenti del triennio con quelli degli anni seguenti, favorendo relazioni tra giovani dello stesso Istituto di versa età e cultura. Il progetto della Federazione Italiana Pallavolo è un contesto di sport all'aria aperta con innovativi percorsi didattico sportivi volti a favorire l'acquisizione e il consolidamento degli schemi motori e l'apprendimento degli elementi di base della Pallavolo, arbitraggio di pallavolo, fitness ,frisbee, tiro con l'arco e con attività integrative come piscina, tennis , basket, calcetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Il progetto offre spunti per un percorso didattico interdisciplinare dove l'attività sportiva si coniuga con l'approfondimento della lingua inglese attraverso esercitazioni nella conversazione finalizzate a migliorare le competenze comunicative, inoltre obiettivo principale è quello di favorire la socializzazione e l'aggregazione dei vari gruppi di ragazzi, permette loro di conoscersi e fare squadra. Nel progetto gli obiettivi sono nel raggiungere: -attivare una iniziativa forte a carattere interdisciplinare; -contribuire con apporto sostanziale alla formazione culturale ed alla



crescita psicologica dei giovani; -sviluppare conoscenze, competenze trasversali e capacità di collaborazione e lavoro di gruppo; -educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente. 2.Saper comunicare in lingua inglese sia per iscritto sia oralmente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "Enjoy English"

Stage linguistico-culturale di una settimana a Dublino o Londra o Malta In linea con quanto previsto dal PTOF e richiesto dalle competenze-chiave stabilite dalla UE per le lingue straniere, lo stage rappresenta per il Liceo "Rummo" un'iniziativa integrativa di completamento dell'ordinaria attività curricolare, perché contribuisce all'arricchimento della formazione individuale. Per gli studenti del Liceo Scientifico è un'opportunità, forse unica per vivere in prima persona e quindi "in situazione" l'esperienza di parlante, di viaggiatore, di studente e di cittadino europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Obiettivi formativi generali: incentivare la motivazione allo studio e l'autostima dello studente migliorare la socializzazione tra gli allievi partecipanti favorire il confronto con altre realtà sociali e culturali, per imparare a rispettare regole e usi locali e ad orientarsi in una città straniera approfondire e perfezionare le abilità linguistiche in contesti reali di vita quotidiana acquisire e/o approfondire conoscenze geografiche, storiche e socio-culturali del luogo in cui si effettuerà lo stage. Orientamento in uscita Lo stage si propone di offrire agli studenti la possibilità di sottoporre a verifica concreta i propri interessi, le proprie attitudini e le proprie competenze comunicative, per poter compiere delle scelte universitarie e di vita più consapevoli Obiettivi formativi specifici, in termini di conoscenze, competenze, capacità
Conoscenza: conoscenza di aspetti di altre realtà geografiche, culturali e linguistiche
Capacità: sapersi gestire in modo autonomo e responsabile in situazioni nuove
Competenze: consolidare e ampliare la competenza comunicativa acquisita precedentemente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● GIOCHI DELLA CHIMICA

- Adesione alla gara - preparazione esercitazioni e lezioni di approfondimento - organizzazione selezione di istituto - partecipazione alla selezione regionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad una manifestazione di alto valore didattico e



formativo organizzata dalla Società Chimica Italiana - diffondere tra gli studenti interesse per la chimica anche nella prospettiva di un orientamento professionale - suscitare maggiore attenzione ed interesse per le attività scolastiche - Valorizzare le eccellenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EUROMATH

Gli studenti, guidati dalla Docente Referente, prepareranno delle relazioni multimediali sulla trasversalità della matematica e parteciperanno al concorso che si terrà a Salonicco dall'11 marzo al 15 Marzo 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è di presentare lavori di matematica al concorso internazionale "EUROMATH & EUROSCIENCE". Gli obiettivi operativi sono: - Sviluppare uno spazio di formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica. - Costruire una cultura "Problem posing&solving" investendo, nell'ampio dominio applicativo degli insegnamenti disciplinari, anche d'indirizzo, una attività sistematica fondata sull'utilizzo degli strumenti logico-matematico-informatici nella formalizzazione, quantificazione, simulazioni ed analisi di problemi



di adeguata complessità. Gli studenti, che hanno già partecipato a Matematica & Realtà, hanno continuato ad approcciarsi alla matematica calata nel reale, stavolta lo faranno in lingua inglese. Essi, quindi, hanno sviluppato un approccio sperimentale e, di conseguenza, hanno sviluppato una "educazione alla modellizzazione" come motore di innovazione didattica. Di seguito gli obiettivi in riferimento al PTOF e al PDM a cui il progetto si ispira: Alla luce del PDM: - Implementare e sviluppare metodologicamente le UDA in coerenza con la progettazione dei dipartimenti. Alla luce del PTOF: - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Gare di matematica

Il progetto si svilupperà con incontri, di attività didattica, organizzazione di gare, preparazione, correzione e gestione dei dati delle gare stesse e, se possibile, si prevede uno stage di due/tre giorni, sempre all'interno dell'istituto, con la docenza di esperti di matematica della Commissione Nazionale delle Olimpiadi della Matematica Per i corsi: saranno impegnati docenti di matematica, preferibilmente con esperienze nel settore specifico della matematica olimpica. Esperti di matematica della Commissione Nazionale delle Olimpiadi della Matematica per uno stage di approfondimento Per la gestione delle gare : Due docenti di matematica sia per attività organizzative, sia di correzione delle prove, tecnici per la gestione delle gare a squadre, collaboratori scolastici per la gestione della logistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo primario di questo progetto è quello di coinvolgere gli studenti in un'attività il più possibile stimolante, che porti a più elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze matematiche. In quest'ottica saranno proposte attività di problem - solving per potenziare non solo le conoscenze relative a contenuti talvolta poco approfonditi o non affrontati nei piani curriculari, ma sviluppare il più possibile le capacità di analisi e di riflessione critica. Il progetto prevede incontri di preparazione per la partecipazione a gare individuali e a squadre, prima a livello d'istituto, poi provinciali e nazionali. Lo scopo è , utilizzando lo stimolo delle competizioni matematiche, quello di aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica e consentire il raggiungimento di elevati livelli di competenze e capacità logico-matematiche misurabili con migliore profitto scolastico, risultati d'eccellenza nelle competizioni provinciali, regionali e nazionali, l'inserimento nell'albo dell'eccellenze del MIUR e, alla conclusione del quinquennio di studi, l'inserimento di allievi particolarmente dotati, in realtà scientifiche universitarie tra i massimi livelli nel nostro paese. Il progetto prevede quindi diverse fasi di preparazione degli studenti per i diversi livelli di competizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Piano Lauree Scientifiche (PLS)

Il PLS è un piano di intervento nazionale finalizzato ad azioni di orientamento, didattica e formazione che si rivolgono sia agli studenti, delle scuole secondarie di secondo grado e universitari, sia ai docenti. Il PLS è attualmente articolato in 9 Progetti Nazionali disciplinari: Biologia e Biotecnologie, Chimica, Fisica, Geologia, Informatica, Matematica, Scienze Naturali e Ambientali, Scienza dei Materiali, Statistica. La "metodologia PLS" propone che gli insegnanti, nelle attività di formazione, e gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dalle attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Didattica disciplinare e laboratoriale rivolta a tutti gli studenti, in particolare quelli maggiormente interessati agli studi in ambito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● DEBATE. LICEO RUMMO COMPETITION

L'idea del progetto è quella di offrire agli studenti occasioni di competizione fra classi diverse



utilizzando il debating, una componente della metodologia di apprendimento della lingua straniera utilizzata durante l'anno dalle docenti coinvolte. Lo scopo è duplice: da una parte motivare ulteriormente gli studenti all'apprendimento dell'inglese e raffinare le competenze linguistico-comunicative, dall'altro contribuire a sviluppare competenze trasversali che permetteranno agli studenti, una volta adulti, di esercitare un ruolo attivo in ogni processo decisionale. Saranno svolte attività di training per il debating da ciascuna docente nella propria classe. Si procederà alla scelta di una mozione comune da preparare e discutere in una competizione tra le classi coinvolte (una a dicembre e una ad aprile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare ed esercitare le competenze della cittadinanza (tutte) Sviluppare life-skills (EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress; RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci; COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo) Sviluppare le competenze linguistico-comunicative di comprensione, produzione e interazione in inglese (B-2/C1 QCER) Sviluppare conoscenze relative al contesto culturale operando confronti nell'ottica interculturale. Comprendere e rielaborare in forma orale contenuti di discipline non linguistiche, usando il lessico specifico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● URBAN TREKKING 2

Gli alunni saranno guidati nella realizzazione di un percorso di trekking urbano. Il trekking urbano è un modo di fare turismo. È un'attività che coniuga sport, arte e voglia di scoprire gli angoli più nascosti e curiosi delle città. Gli itinerari nel centro storico della città di Benevento saranno realizzati dagli alunni, durante i percorsi proposti, davanti ad ogni monumento verrà installato un pannello con QR- code che consentirà la facile e veloce apertura di una pagina web con la storia del monumento in doppia lingua. Il progetto coinvolge più discipline e favorisce lo sviluppo delle competenze chiave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Competenze digitali 2. Competenza sociale civica in materia di cittadinanza 3. Capacità di



imparare ad imparare 4. Competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● La Via Appia va a scuola

Il progetto si propone di accrescere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del bene culturale «Via Appia» tra la comunità di studenti e di cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del bene culturale «Via Appia» tra la comunità di studenti e di cittadini; - Costruire la rete «Le scuole della via Appia» finalizzata a scambi culturali per la conoscenza del bene culturale via Appia e proiettarla in ambito europeo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● EDUCAZIONE INFORMATICA

Partecipazione a seminari ed attività proposte dal gruppo neways che fornisce agli studenti un kit gratuito un'ampia gamma di programmi JAVA, Oracle APEX e DATABASE GRATUITI. Attività da integrare nella didattica nell'educazione civica Iscrizioni ai laboratori cybersecurity: Partecipazione a OliCyber (primo campionato italiano sulla cyber security), partecipazione a CyberTrials (programma ideato per contribuire all'abbattimento del gender gap.) a CyberChallenge.IT (programma nazionale di addestramento per giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, pensato per reclutare, formare e collocare nel mondo del lavoro i cyberdefender del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Implementare le competenze digitali 2. consolidare la ricerca accademica nel settore della cybersecurity e a rafforzare i rapporti tra accademia, pubblica amministrazione e settori produttivi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PREPARING FOR THE FUTURE

Il progetto si propone di dare una risposta ai bisogni educativi emersi e mira ad innalzare le competenze di base in lingua straniera ed è in coerenza con il PTOF. Esso tiene, altresì, conto delle indicazioni dei genitori che, nelle loro sedi di rappresentanza, chiedono opportunità ed occasioni per lo sviluppo delle competenze linguistiche certificate come premessa di futuri sviluppi nell'ambito scolastico. La scuola è centro Cambridge per cui ogni anno vengono organizzati corsi a carico dei genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

favorire la creazione di nuovi spazi per l'approfondimento linguistico e culturale. migliorare le competenze chiave degli allievi in riferimento all'acquisizione della lingua straniera, in particolare: comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo



libero, sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi nelle comunicazioni interculturali, essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti acquisire una preparazione coerente per sostenere gli esami Cambridge ESOL di livello B 1. comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione, essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore, produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera veicolare, migliorare la competenza nella LS utilizzando contenuti disciplinari e/o ricreativi acquisire una preparazione coerente per sostenere gli esami Cambridge ESOL di livello B1- B 2-C1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● FISICA MATEMATICA in laboratorio

Il Progetto consiste nello svolgere degli incontri in laboratorio di fisica proponendo esperimenti da realizzare da cui realizzare relazioni e video. Ogni esperimento è precedentemente accompagnato da lezioni teoriche di matematica e di tutti gli strumenti necessari (utilizzo di software per analisi dati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Realizzare relazioni e video di presentazione degli esperimenti. 2. Avvicinare gli studenti all'uso dell'analisi sperimentale per i modelli teorici della fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● Sporting camp

Il Campus nasce dall'idea di avvicinare i ragazzi al mondo dello sport come mezzo per contrastare le problematiche legate al disagio giovanile e all'inclusione sociale. Lo sport sta accompagnando le trasformazioni della nostra società e del suo evolversi assumendo sempre più una posizione di riferimento, risultando inoltre un importante agente d'inclusione, d'integrazione, di partecipazione alla vita aggregativa, di accettazione delle differenze e dei limiti. La pratica sportiva e l'attività fisica aiuta a stabilire equilibri psico-fisici ottimali rispetto alle tensioni interne sia di natura corporea che psicologica, in particolare, da un punto di vista psichico influisce sulla forma di pensiero stimolando il "pensiero positivo" e incrementando la capacità di ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Favorire la socializzazione 2. Favorire l'inclusione 3. Far play

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Carlo Levi, Pasolini e le culture popolari tra letteratura e stem

L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere i giovani degli istituti superiori attraverso un'azione di comunicazione specifica mirante a sollecitare e stimolare le azioni di didattica nell'ambito del programma di istruzione con il coinvolgimento degli insegnanti applicando le dinamiche del Design Thinking e attraverso il supporto del modello educativo "MLTV- Making Learning and Thinking Visible", (per valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico); gli studenti cercheranno tracce di scienza all'interno della letteratura di Carlo Levi e Pier Paolo Pasolini, facendo ipotesi, trovando evidenze, e modellizzando la realtà. Il laboratorio è rivolto a 5 istituti secondari superiori della Regione Campania, uno per ogni provincia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli studenti, conferiranno a categorie e realtà sociali, ma anche di natura psicologica e interiore, nuovi significati matematici e geometrici. Ad esempio: - rifletteranno sulla questione delle periferie cittadine e sociali tanto a cuore agli autori di riferimento con i concetti matematici di frontiera e contorno di superfici, insiemi, ecc. - analizzeranno gli aspetti linguistici - matematici delle loro opere descrivendo forme e metafore contaminando linguaggio letterario con linguaggio universale della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● MateMusic@: La creatività nella musica e nella matematica una perfetta simbiosi

Il progetto ha come finalità non solo quella di eliminare l'approccio didattico tradizionale, che pone l'accento su un apprendimento legato alla memorizzazione di leggi, regole e tecniche in maniera reiterata senza contestualizzare i contenuti nel mondo reale e/o nella quotidianità, ma anche quella di 'mostrare' le interconnessioni esistenti tra la matematica e la musica e il loro carattere creativo. Si vuole eliminare l'atteggiamento passivo verso la matematica e promuovere un atteggiamento di curiosità e soprattutto di superamento delle innumerevoli situazioni caratterizzate da disaffezione e fallimenti verso la disciplina, utilizzando il linguaggio universale



della musica. Si vuole costruire un approccio di tipo costruttivista: le studentesse e gli studenti, con l'aiuto del docente facilitatore, potranno imparare i contenuti matematici con un approccio 'musicale', facendo osservare quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti. Alcuni argomenti di matematica, di seguito riportati, verranno presentati attraverso la Musica, verranno eliminati i "soliti tecnicismi" e le studentesse e gli studenti potranno 'catturare' l'aspetto trasversale e rendersi conto di un metodo alternativo alla didattica frontale basata sulla memorizzazione della regola in sé senza connessioni 'accattivanti'. Questo discorso verrà inserito in maniera speculare nei due ordini di scuola, se nel Liceo sarà la musica che permetterà di veicolare gli argomenti di matematica, nella secondaria di primo grado insegnando la musica si farà riferimento alla trasversalità con la matematica e alla grande sinergia che esiste tra le due discipline. In realtà, si vuole far osservare che matematica e musica, entrambi linguaggi universali, hanno insiti in sé l'uno elementi dell'altro. L'orientamento del progetto, per come è stato strutturato, prevede una fase di orientamento: le studentesse e gli studenti della secondaria di secondo grado attraverso la metodologia del peer to peer presenteranno alle alunne e agli alunni della secondaria di primo grado gli argomenti pilota studiati attraverso la trasversalità con la musica. In tal modo oltre a far sviluppare la consapevolezza di una matematica svincolata da tecniche di addestramento, forniranno alle alunne e agli alunni importanti informazioni che saranno utili per la scelta del futuro percorso scolastico. Questo percorso in realtà non sarà utile solo per dimostrare che la matematica non è una disciplina arida e distante dalla realtà ma anche per preparare le studentesse e gli studenti allo studio per competenze che sarà la base del percorso nella secondaria di II grado. Sono stati individuati quali destinatari del progetto, le alunne e gli alunni delle classi II della scuola secondaria di I e le studentesse e gli studenti della secondaria di II grado. Le allieve e gli allievi di tale fascia di età si ritrovano in un setting "neutro" di transizione, in un contesto in cui hanno lasciato il primo anno, che rappresenta il "passaggio" tra un ciclo e l'altro e accedono al terzo anno. Importantissimo perché rappresenta per la secondaria di Primo grado e per la secondaria di Secondo grado, rispettivamente, la transizione al secondo ciclo di istruzione e la transizione al triennio e l'inizio di un percorso che "polarizza l'apprendimento" verso l'istruzione universitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Il Progetto è strutturato in modo da poter considerare tre aspetti: • trasversalità e creatività delle discipline musica e matematica • orientamento • creazione di un modello didattico utile da sottoporre a tutte le scuole secondarie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ROBOTICA

Il progetto si sviluppa con incontri, di attività didattica, organizzazione e presentazione di progetti di robotica e riflessione sull'aspetto etico della robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PRIMO SOCCORSO SPORTIVO

Appare evidente a tutti la necessità che l'assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive non sia limitata alla sola conoscenza ed esecuzione della defibrillazione semiautomatica in caso di arresti cardiaci, per fortuna questi ultimi, per quanto drammatici e più evidenti in termini mediatici - si manifestano in una ridottissima percentuale di casi. IL PSS-D è stato concepito dalla FMSI proprio per far fronte a queste oggettive carenze ed è stato sviluppato su tre fondamentali direttrici che sono: -la valutazione del rischio sportivo specifico (RSS) per lo sport in questione ed l'elaborazione dei documenti sul rischio sportivo specifico. - la competenza per la gestione dell'emergenza su tutti gli apparati e non solo quello cardio-polmonare (ecco il passaggio da BLS a PSS-D) -la creazione di un modello che grazie ad un processo codificato ,metta a sistema :percorsi ,ruoli, responsabilità, procedure, competenze e attrezzature come sistema certificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il corso intende fornire tutti gli strumenti e le conoscenze per la gestione di un piano di primo soccorso. In particolare alla fine del corso, organizzato in lezioni teoriche e pratiche, i partecipanti saranno in grado di: - assistere efficacemente le vittime in caso di infortunio o malore; - limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e



l'ambiente; - garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati negli ambienti di lavoro e quelli estere. Il corso di Primo Soccorso Sportivo ha, come obiettivo principale, quello di preparare gli operatori sportivi, presenti sui campi di gara, ad affrontare ogni tipo di emergenza durante una gara o un allenamento, in base ai rischi specifici dei vari sport.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MAESTRI DELL'ACQUA

La formazione, pratica e teorica, sarà articolata in 4 moduli educativi per un totale di 20 ore di cui 6 ore di workshops pratici che aiuteranno i beneficiari ad assimilare meglio i concetti analizzati nella formazione teorica e che affronteranno le seguenti tematiche: - Ecologia fluviale, permette la conoscenza di base degli organismi viventi che insistono in aree fluviali - Morfologia fluviale, consente la conoscenza generale delle caratteristiche geografiche del territorio e della struttura del terreno - Cartografia topografica, saper leggere una carta topografica e riconoscere le alterazioni naturali e artificiali che possono ostruire il naturale decorso dei fiumi - Cenni di riqualificazione fluviale, permette di capire se argini e briglie artificiali danneggiano la natura biologica e la vita animale dei bacini fluviali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

1. L'obiettivo primario di questo progetto è la creazione di una nuova figura professionale, il Maestro dell'acqua. Questa figura verrà stabilita attraverso un percorso formativo dedicato agli studenti e alle studentesse del IV e V anno del Liceo il cui curriculum comprenda nozioni di biologia e di eco-agronomia. Attraverso la realizzazione di un corso di formazione il progetto mira a fornire competenze specifiche e professionalizzanti a studenti/studentesse con conoscenze scientifiche già esistenti, con lo scopo di aumentare le loro opportunità lavorative e adattare il profilo alle esigenze del territorio. I maestri dell'acqua, infatti, diventeranno figure fondamentali per la tutela delle risorse fluviali del loro territorio, studiandoli costantemente e cooperando con gli enti locali in modo da utilizzarli, a favore dei cittadini, rispettando gli equilibri ecologici. 2. Il secondo obiettivo è, invece, un processo di sensibilizzazione. I Maestri dell'acqua, attraverso la cooperazione con associazioni ed enti locali, si faranno portavoce e guide per quanto riguarda la tutela ambientale e la coesistenza tra uomo e natura. 3. È importante sottolineare che il processo di formazione Maestri dell'acqua rilascerà un certificato che ne attesti la preparazione. Quest'ultima sarà strutturata in modo da consentirgli di spendere le nuove conoscenze non solo ed esclusivamente nel territorio d'origine, ma anche nel resto d'Europa. Di conseguenza, il Maestro dell'acqua punta ad essere una figura professionale di state of art nella tutela ambientale in tutto il continente europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Appuntamenti Stregati

Il Progetto di lettura si articola in tre fasi: 1) Lettura, analisi e commento in classe di un libro



vincitore del Premio Strega (sezione ufficiale o Premio Strega giovani). 2) Confronto tra classi parallele, della stessa scuola o di scuole diverse, su temi d'attualità afferenti al libro. Gli incontri si svolgono in luoghi storici della città (Teatro romano, Villa dei Papi) 3) Approfondimento con autori o studiosi dei temi scaturiti dalla lettura in modalità online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Sviluppare il piacere della lettura per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. 2. Stimolare la discussione su temi di attualità attraverso il confronto con coetanei al di fuori del contesto scolastico, potenziando anche le capacità di ascolto e mediazione delle idee. 3. Promuovere l'incontro con autori o studiosi per comprendere in modo concreto e profondo l'ideazione e il processo di realizzazione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **Racchetta in classe PRO**

Il Progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis), e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder "Joy of Moving", rispetta



pienamente quanto previsto per la scuola secondaria di secondo grado dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Il progetto, come vettore nella promozione, si propone, altresì, la diffusione ed un' azione di scouting delle discipline proposte (Padel, Beach Tennis e Tennistavolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; • far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; • far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico-fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● POLIS E SOFIA



8 incontri sul rapporto tra cultura e potere. Gli incontri della durata di 90 minuti prevedono una prima parte (60 minuti circa) in cui il relatore presenta il tema e una seconda parte dedicata alla discussione con i corsisti (30 minuti circa)

1. STORIA E POTERE. Quale verità nella scrittura della storia (Tedino)
2. SCIENZA E POTERE. La libertà di ricerca come principio e come prassi tra condizionamenti e interessi (Stabile)
3. FILOSOFIA E POTERE. Soggetto, soggettivazione, assoggettamento in Foucault (Tedino)
4. CINEMA E POTERE. L'opera cinematografica tra critica dell'esistente e fuga dalla realtà (Tedino)
5. INFORMAZIONE E POTERE. La disinformazione come fenomeno sociale e l'emersione delle logiche da "branco" (Panella)
6. IDEOLOGIA E POTERE. Forza e debolezza dell'ideologia (Tedino)
7. IL POTERE E LA QUESTIONE COLONIALE, NEO-COLONIALE E POST-COLONIALE (Pisano*)
8. AMBIENTE E POTERE. Ecologia politica, antropocene, sostenibilità (Pisano*)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Far conoscere i campi di applicazione e i rapporti che il pensiero occidentale intrattiene con le forme del potere. 2. Offrire strumenti critici per la decodifica del presente e dell'attualità 3. Far crescere la consapevolezza e l'attenzione verso tematiche sensibili

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e Studenti

Finalità:

- Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Promozione della costruzione di laboratori per stimolare la creatività.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti e Docenti

Le Risorse Educative Aperte (OER – Open Educational Resources) sono risorse didattiche di dominio pubblico o rilasciate sotto licenze che permettono il loro utilizzo gratuito o la libera manipolazione da parte di altri.

Promuovendo le OER l'Unesco vuole perseguire le seguenti finalità: • condividere la conoscenza (la conoscenza è un bene pubblico) – condividere i contenuti migliora la qualità dell'insegnamento e riduce i costi dell'educazione; • accesso universale all'istruzione – un accesso universale all'istruzione di alta qualità è fondamentale per la costruzione della pace, dello sviluppo sociale ed economico sostenibile e il dialogo interculturale. In Rete esistono tantissime Risorse Didattiche Aperte: corsi completi e materiali per corsi, moduli, video in streaming, libri, dispense, software e altri strumenti o materiali o tecniche utilizzabili per scopo didattico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

• Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un servizio per i docenti al fine di:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Costruire le competenze digitali di base utili nella didattica.
 - Supportare l'uso del registro elettronico del docente anche nella direzione dei contatti con le famiglie.
 - Utilizzare gli spazi online condivisi,
 - Sviluppare l'uso del coding nella didattica e l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
 - Promuovere l'uso di applicazioni utili per l'inclusione, nonché l'uso di applicazioni specifiche nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.
- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si considererà un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica. Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti

Finalità:

☐ Potenziare l'uso degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di

innovazione didattica.

☐ Utilizzare le Best Practices nell'ambito del digitale con l'utilizzo di piattaforme per la costruzione di e-book e

per la creazione di contenuti digitali.

☐ Realizzare una lezione digitale sfruttando le potenzialità comunicative della multimedialità per esporre un

argomento, ampliare l'offerta di contenuti e personalizzare l'apprendimento.

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano di formazione è orientato alla conoscenza delle innovazioni metodologiche digitali didattiche che possano rispondere alla complessità di fabbisogni rilevabili in un contesto-classe, coniugando, al tempo stesso, esigenze di innovazione metodologica, quanto mai attuali nei vari istituti scolastici, ciascuno con le proprie specificità. Per approfondire in merito alle nuove metodologie e all'evoluzione del concetto di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

apprendimento nella scuola attuale, un focus specifico sarà orientato alla sperimentazione del tinkering, quale metodologia utile a sviluppare creatività e innovatività, skills connesse alla quinta e alla settima competenza chiave (rispettivamente "Imparare a imparare" e "Imprenditorialità"). L'attività laboratoriale proposta (comprensiva di video e schede didattiche per favorire l'immediata sperimentazione in aula) è stata scelta in quanto adatta per qualsiasi ordine e grado di scuola.

Sono stati attivati 8 moduli:

1. APP DIDATTICHE E INNOVAZIONE METODOLOGICA per il I e II ciclo
2. UTILIZZO DI APP PER LA GAMIFICATION E LA CREAZIONE DI RISORSE EDUCATIVE APERTE per il I e II ciclo
3. COSTRUZIONI DI CLASSI VIRTUALI E UTILIZZO DELLE APP DI GOOGLE per il I e II ciclo
4. CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE per il I e II ciclo

Ogni corso è di 25 ore di formazione e-blended (15 in presenza e 10 online).

I corsisti sono stati reclutati attraverso la Piattaforma SOFIA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G.RUMMO" BENEVENTO - BNPS010006

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un giudizio complessivo sullo studente, secondo un'ottica globale e non limitata alle singole discipline; essa, infatti, è da intendersi come una fondamentale assunzione di responsabilità collegiale, che tenga conto della personalità dello studente, del suo processo di crescita, del suo impegno complessivo. In particolare, si valutano il livello di apprendimento raggiunto, il processo di maturazione, il progresso registrato rispetto ai livelli di partenza, il recupero di eventuali debiti formativi, la frequenza e il grado di partecipazione alla vita della scuola, il rigore nel mantenere gli impegni, la sistematicità nello studio, l'atteggiamento responsabile nel rispetto delle scadenze e nel dialogo educativo. I criteri oggettivi definiti dal Collegio dei Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere).

A quanto suddetto si aggiunge l'attenzione verso le competenze:

- di base, suddivise in assi culturali (competenze distribuite in quattro assi culturali);
- chiave per la cittadinanza (otto competenze).

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire le seguenti condizioni:

- informazione preventiva agli studenti in merito alla tipologia della prova che dovranno sostenere e del suo significato;
- coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti nei piani curriculari disciplinari di dipartimento e dei singoli docenti;
- definizione precisa degli obiettivi che si intendono porre a verifica;
- utilizzo delle prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e di autovalutazione;



- esplicitazione dei criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- comunicazione immediata della valutazione assegnata in seguito ai colloqui orali;
- consegna delle prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione della prova e comunque prima della somministrazione di un'altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);
- assegnazione delle prove in maniera calibrata ed equilibrata, predisponendo eventuali prove equipollenti per i soggetti BES;
- utilizzo di apposite griglie di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione

Allegato:

Griglia di Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la Griglia di valutazione.

Allegato:

Comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

a) Ammissione alla classe successiva: per gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

b) Sospensione del giudizio: per gli studenti che, al termine delle lezioni, presentino insufficienze non gravissime in una o più discipline che non comportino un immediato giudizio di non promozione e che il CdC ritenga in grado di recuperare attraverso lo studio e l'esercizio nel periodo estivo, si procede alla sospensione del giudizio finale. Per dare uniformità alle valutazioni si adotta il seguente criterio:

1. max delle discipline con insufficienza non gravissima (minimo 4) pari a tre;
2. max dello scostamento totale dalla media della sufficienza pari a 5 (caso limite due 4 e un 5).

c) Non ammissione alla classe successiva: per gli studenti che, presentando insufficienze gravi o - anche se non gravi - ripetute e/o diffuse in più discipline, non abbiano raggiunto i requisiti di conoscenza e competenza utili a seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva, si procede alla non ammissione. Al giudizio di non ammissione concorrono, tra gli altri, i seguenti fattori:

- L'aver già sostenuto percorsi di recupero (sportello didattico) con esito negativo;
- Una gravità delle lacune tale da rendere inefficaci ulteriori forme di recupero e, quindi, di inserimento nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi gli studenti che nelle singole discipline e in comportamento abbiano conseguito la sufficienza. In caso di una sola insufficienza non gravissima (valutazione maggiore o uguale a 4) si procederà ad ammissione previa motivazione.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Si allega la scheda

Allegato:

scheda crediti.pdf

Griglie di Valutazione Discipline letterarie

Si allega scheda biennio

Allegato:

Discipline Letterarie e Latino.pdf

Griglie di Valutazione Matematica e Fisica

Si allegano le schede

Allegato:

Matematica e fisica.pdf

Griglie di Valutazione Storia e Filosofia

Si allegano le schede

Allegato:



Storia e filosofia.pdf

Griglie di Valutazione di Scienze

Si allega la scheda

Allegato:

Scienze naturali.pdf

Griglie di Valutazione di Scienze Motorie

Si allega la scheda

Allegato:

Scienze motorie.pdf

Griglie di Valutazione di Inglese

Si allegano le schede

Allegato:

Inglese.pdf

Griglie di Valutazione di Disegno e Storia dell'arte

Si allegano le schede



Allegato:

Disegno e Storia dell'arte .pdf

Griglia di valutazione di Religione

Si allega scheda

Allegato:

Religione.pdf

Griglie di Valutazione Discipline letterarie

Si allega scheda triennio

Allegato:

Griglia valutazione Italiano triennio .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



Inclusione

Il cammino legislativo per l'inclusività è un corso parallelo coerente con il rinnovamento del sistema educativo nazionale, ispirato ai principi di sussidiarietà, equità, solidarietà e responsabilità.

L'istituzione scolastica, intesa come comunità educante, si orienta in senso qualitativo non solo per far conoscere ma anche per far crescere; a tale scopo attiva percorsi di apprendimento personalizzati e motivanti, da attuare nell'ottica di un proficuo inserimento di ciascun discente nel tessuto sociale, tenendo conto di una didattica che si sostanzia nella centralità della persona e che rientra nella cosiddetta pedagogia della differenza.

PUNTI DI FORZA

Dalla lettura dei dati, la scuola si contraddistingue per una buona proposta di azioni per la valorizzazione e la gestione delle differenze a favore dell'inclusione. Nel contesto è presente un alunno disabile, inoltre si registrano sporadiche presenze di alunni BES per i quali sono stati stilati Piani didattici personalizzati che vengono monitorati nei tradizionali momenti di incontro tra i docenti (consiglio di classe) e si integrano con le riflessioni dei genitori degli alunni in costante collaborazione soprattutto con il coordinatore di classe. Si nota una crescente presenza, seppure nell'ambito delle decine, di stranieri di seconda generazione, che appaiono quindi ben integrati e scolarizzati e conseguentemente non hanno bisogno di interventi speciali. Il processo di inclusione è favorito dal clima generale di rispetto per le



diversita' e l'attenzione per il differente background culturale e linguistico. Tale approccio si concretizza in una sensibile attivita' di prevenzione favorendo il protagonismo positivo, la partecipazione a progetti, ultimamente anche in rete, su tematiche attuali quali la prevenzione delle dipendenze, l'interculturalita', l'educazione alla legalita', l'interesse per le problematiche psicologiche individuali e di gruppo. La buona partecipazione degli studenti e la riflessione sulle tematiche trattate, consolidano l'appartenenza all'istituzione scolastica e concorrono al benessere nella e della scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La documentazione acclusa evidenzia l'azione della scuola in nell'area della prevenzione del disagio ma la diffusione del fenomeno comincia a destare qualche preoccupazione. Si sta anche cercando di socializzare le buone pratiche, i mezzi e gli strumenti in favore degli alunni BES cosicche' possano diventare patrimonio comune per tutti i docenti anche per coloro non direttamente impegnati, costituendo una sorta di auto aggiornamento.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola offre buone possibilita' di recupero , soprattutto in termini di ore, rispetto alla media cittadina, provinciale e nazionale e una molteplicita' di attivita' per la valorizzazione di particolari attitudini disciplinari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti si declina su vari livelli: interventi in itinere verso gruppi di livello all'interno delle classi, peer tutoring, pausa didattica, sportello per il recupero individualizzato, corsi di recupero estivo in relazione ai risultati finali. Tra le attivita' di potenziamento: conversazione in lingua inglese per tutte le prime classi, corsi di preparazione alle certificazioni, percorsi di chimica, biologia e logica in preparazione dei test di accesso alle facolta' a numero chiuso, approfondimento di fisica moderna per tutte le quinte classi. Per la valorizzazione delle eccellenze; percorsi dedicati e attivita' specifiche di preparazione alle Olimpiadi disciplinari e ad altre competizioni rilevanti, non solo in ambito scientifico peculiare della tipologia del liceo, ma anche afferenti altri ambiti. Il monte ore di ogni corso varia di norma da un minimo di 30 ore ad un massimo di 70 ore .



PUNTI DI DEBOLEZZA

Monitorare la ricaduta positiva negli ambiti disciplinari. Implementare la diffusione di metodologie individualizzate.

OBIETTIVI di incremento dell'inclusività

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLHO) si propone di:

- Diffondere tra i docenti come strumento di miglioramento e insieme di valutazione del grado di inclusività della scuola, l'Index per l'inclusione;
- Chiarire e sostenere l'uso consapevole del PDP pubblicato sul sito del Liceo;
- Proseguire nella rilevazione e nel monitoraggio dei Bisogni Educativi Speciali;
- Raccogliere e documentare gli interventi educativo-didattici messi in atto dai Consigli di classe con studenti con BES;
- Fornire consulenza e supporto in merito alle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Tenere i rapporti con il CTI e i servizi sanitari territoriali;
- Verificare l'attuazione delle procedure previste nei diversi "Protocolli per l'Inclusione" adottati dal nostro liceo;
- Uniformare la redazione dei Piani di Percorso Personalizzato per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali, seguendo i criteri condivisi dalla scuola, nel rispetto di quanto la normativa già prevede.

Tutti i docenti sono invitati a:

- Frequentare i corsi di formazione specifici previsti per il prossimo anno scolastico;
- Rispettare quanto sottoscritto nei PEI;
- Porre particolare attenzione all'aspetto della valutazione nel suo complesso e nello specifico per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Il GLHO propone un ulteriore intervento di formazione e aggiornamento a prevalente tematica inclusiva e in particolare:



- all'inizio dell'anno un incontro interno di informazione e formazione sugli studenti con BES e sulla compilazione del modello di PEI;

Ogni docente, inoltre, è invitato a prendere visione dei materiali presenti sul sito del liceo alla voce "Inclusione": qui sono presenti spunti di aggiornamento che saranno man mano aggiornati dal GLHO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare gli alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. La stesura del P.E.I. deve essere il frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo che presenta difficoltà. .



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve dare supporto e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi: La scuola intende assumere la prospettiva del Nuovo Index per l'Inclusione, proponendosi quindi di valutare e insieme di porsi come obiettivi da raggiungere le seguenti dimensioni: • L'inclusione vista



come un modo per accrescere la partecipazione di tutti; • La scuola come luogo e istituzione che incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con se stessi. Ciò comporta una riflessione non solo sugli studenti con BES, ma sull'intera istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, alunni e genitori. In particolare ci si pone come traguardo quello di stimolare una riflessione condivisa sulle pratiche didattiche e nello specifico su: • Apprendimento cooperativo; • Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni; • Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che tengano presenti le capacità di tutti gli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Valorizzazione delle risorse esistenti: • Aggiornamento e arricchimento dei materiali didattici e di formazione presenti sul sito alla voce "Inclusione"; • Creazione sul sito all'interno della voce "Inclusione", di un contenitore di materiale didattico che dia visibilità ai percorsi di didattica inclusiva presenti nella scuola; • Valorizzazione delle competenze dei docenti interni nella progettazione di momenti formativi e informativi per docenti e genitori.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Liceo Scientifico "G. Rummo" ha approvato per l'a.s. 2020/2021 il Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena a studentesse e studenti.

Allegati:

PIANO DDI pdf.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori esplicano la loro funzione docente e collaborano con il Dirigente Scolastico e fra loro, suddividendosi gli incarichi, nel "governo" della scuola. In particolare: – rappresentano, su delega, il Dirigente Scolastico nelle manifestazioni pubbliche; – partecipano agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità; – redigono il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti; – facilitano la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti; – presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, riunioni di docenti su progetti o commissioni di lavoro; – sovrintendono alla definizione delle eventuali sostituzioni di docenti assenti; – controllano e verificano le firme di giustificazione delle assenze di allievi là dove ci sono dubbi da parte dei docenti di classe; – concordano con il Dirigente Scolastico le comunicazioni ai genitori, agli studenti e ai docenti; – partecipano agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti delle Classi parallele. Docenti che coordinano, organizzano e supportano i coordinatori ed i CdC in parallelo.
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento e gestione PTOF: Rielaborazione formale del documento. Elaborazione e organizzazione Offerta Formativa. Studio di fattibilità, sostegno ai docenti per la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari; collaborazione ad attività di informazione sul PTOF rivolte a



studenti e famiglie. Elaborazione format modulistica progettazioni didattiche e tutto ciò che attiene al materiale comune. Referente delle attività di autovalutazione e coordinamento del NIV preposto alla redazione del RAV e del PdM. Attività collegate all'INVALSI. Favorire la diffusione della cultura, della comunicazione e lo sviluppo delle reti tra scuole. Area 2 Sostegno alla professionalità docente. Accoglienza nuovi docenti. Aree di intervento: sostegno alle attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente. Accertare i bisogni formativi dei docenti. Elaborazione mappa delle professionalità e predisposizione delle offerte formative disponibili sul territorio. Sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale. Raccogliere materiali didattici ed organizzarli. Libri di testo. Far circolare i prodotti e materiali utili ai docenti sia nella progettazione curricolare che nella didattica. Organizzare e coordinare la procedura relativa all'anno di prova dei neo-immessi. Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti: Progettazione, realizzazione e coordinamento delle attività volte a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere gli studenti sul piano del successo scolastico, organizzazione e predisposizione del piano di recupero per studenti con carenze formative, dell'integrazione, dell'inclusione sociale e dell'educazione alla legalità favorendo l'innovazione didattica e organizzativa. Realizzazione di progetti formativi per gli studenti anche con l'utilizzo delle risorse del territorio. Coordinamento della stesura del PI. Collaborazione con il comitato studentesco per la realizzazione di eventi e manifestazioni. Area 4: Orientamento in entrata ed uscita. Aree di intervento: Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Organizzare le attività di accoglienza dei neo-iscritti. Supportare gli studenti nell'orientamento in itinere e nel riorientamento. Promuovere e coordinare attività in continuità con le scuole del primo. Counseling orientativo. Gestione dei contatti con Università, soggetti erogatori di formazione post diploma e settori produttivi. Promuovere esperienze di scambio rivolte all'approfondimento culturale e linguistico ed alla conoscenza delle opportunità di impiego nel contesto internazionale. Potenziare la valenza orientativa delle esperienze di PCTO. Costruzione di una banca dati sui risultati a distanza. Intensificare rapporti sistematici con Università e mondo del lavoro. Area 5: Relazione con enti, organizzazioni, società sportive del territorio al fine di



	<p>promuovere attività progettuali e visite. Promozione e organizzazione di scambi culturali e gemellaggi con scuole italiane o all'estero. Coordinamento delle attività relative ai Progetti: "COMENIUS "GRUNDTVIG"INTERCULTURA,"ERASMUS PLUS"(in collaborazione con le altre funzioni). Attivazione di progetti di reti di scuole. Attivazione di progetti con l'Università. Documentazione e archiviazione delle attività dell'Istituto. Collaborazione con il referente del PCTO. Curare gli adempimenti connessi alla realizzazione di attività e progetti in rete e/o d'intesa con soggetti esterni alla scuola. Collaborare all'organizzazione di manifestazioni ed eventi d'istituto di rilevanza esterna. Coordinamento iter istruttorio per la stipula di convenzioni ed accordi di rete.</p>
Capodipartimento	<p>Presiede le riunioni del dipartimento e coordinarne le attività per: -stilare la progettazione curriculare; -coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, nodi disciplinari, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; -coordinarsi con gli altri responsabili di dipartimento nella costruzione dinamica ed interdisciplinare di un rinnovato curriculum d'istituto e partecipare ai lavori della Commissione di lavoro per la revisione del curriculum in chiave quadriennale; -rilevare situazioni di forte disallineamento nella implementazione da parte di ciascun Consiglio di Classe della progettazione dipartimentale; -promuove l'intesa fra i docenti per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati; - approfondire problematiche sulla valutazione; -fornire indicazioni al gruppo di autovalutazione sugli esiti delle prove comuni e delle rilevazioni nazionali ed internazionali; -promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica, sulle pratiche di innovazione e sulla diffusione e la restituzione delle iniziative di ricerca personale ed, eventualmente, sulla normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline di interesse; -stimolare la produzione di materiale di supporto alla didattica e di testi digitali ; -partecipare al gruppo interno di autovalutazione e miglioramento.</p>
Animatore digitale	<p>Il profilo dell'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a promuovere: – la formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; – il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. – la creazione</p>



	di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
Team digitale	Costituito da 6 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.
Coordinatore attività ASL	E' responsabile dei processi di progettazione, della comunicazione scuola-famiglia, del coordinamento delle attività di PCTO: definisce, verifica e fa approvare il cronoprogramma dei singoli Project-Work. Coordina i Tutor.
Coordinatore Curvatura Biomedica	Organizza e coordina le attività del percorso e le relazioni con la rete nazionale e l'ordine dei medici.
Coordinatore Percorso IGCSE Cambridge	Segue le attività dei corsi di riferimento e coordina i colleghi in esse impegnati.
Coordinatore Indirizzo Sportivo	E' responsabile dei processi di progettazione, del coordinamento delle attività dell'indirizzo sportivo: definisce, verifica e fa approvare il cronoprogramma dei singoli laboratori sportivi.
Referente Legalità e bullismo	Progettazione di attività specifiche di formazione- Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative- Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete... - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative.
Responsabile sottodipartimento	Coadiuvare il capodipartimento.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Figura di supporto per l'insegnamento e il potenziamento delle discipline umanistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sportello Didattico
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Percorsi di potenziamento CAD, Rilievo Architettonico, e partecipazione Progetti sul territorio. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Progettazione partecipazione Erasmus+, Coordinamento corsi di potenziamento linguistico per Docenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Sportello Didattico
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Preparazione Olimpiadi disciplinari, Approfondimento curricolare, Corsi interi per Docenti, Percorsi di Logica, Organizzazione Olimpiadi Disciplinari in Sede, Partecipazione Concorsi. Collaborazione con il dirigente scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Sportello Didattico



<p>A046 - SCIENZE GIURIDICOECONOMICHE</p>	<p>Percorsi integrativi di Cittadinanza e Costituzione, Attività propedeutiche ai percorsi di PCTO, Rapporti con Istituzioni ed Associazioni, Attività di Coordinamento e Progettazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Coordinamento indirizzo Sportivo, Giochi sportivi Studenteschi, Centro Sportivo, Organizzazione Tornei interni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>Corsi propedeutici partecipazione Olimpiadi Disciplinari, Percorso di Curvatura Biomedica, Partecipazione Progetti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Sportello Didattico



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;• predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;• cura l'istruttoria delle attività contrattuali;• determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;• valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;• gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;• gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Tenuta Registro Protocollo Informatico Circolari Interne e Protocollazione di posta in entrata e in uscita.• Pubblicazione di atti scolastici in Amministrazione Trasparente e in Albo online.• Gestione Corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e PEC
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none">• Adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di



	<p>beni e servizi</p> <ul style="list-style-type: none">• Tenuta dei Registri di magazzino• Richieste CIG CUP DURC• Acquisizione richieste di offerte• Redazione dei prospetti comparativi• Emissione degli ordinativi di fornitura• Carico e scarico del materiale di facile consumo.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Informazione utenza interna ed esterna• Iscrizione Alunni• Tenuta fascicoli documenti alunni• Richiesta e trasmissione documenti• Gestione corrispondenza con le famiglie• Gestione Statistiche, pagelle, Diplomi, Tabelloni scrutini ecc...
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">• Organici• Tenuta fascicoli personali Docenti e ATA• Richiesta e trasmissione documenti• Compilazione Graduatorie interne• Dichiarazione dei Servizi• Ricostruzione di carriera• Pratiche pensionistiche• Gestione ed elaborazione TFR• Anagrafe Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

[Registro online](#)

[Pagelle on line](#)

[Monitoraggio assenze con messagistica](#)

[Newsletter](#)

[Modulistica da sito scolastico](#)



[Giustifiche assenze online](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I docenti collaboratori esplicano la loro funzione docente e collaborano con il Dirigente Scolastico e fra loro, suddividendosi gli incarichi, nel "governo" della scuola. In particolare: – rappresentano, su delega, il Dirigente Scolastico nelle manifestazioni pubbliche; – partecipano agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità; – redigono il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti; – facilitano la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti; – presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, riunioni di docenti su progetti o commissioni di lavoro; – sovrintendono alla definizione delle eventuali sostituzioni di docenti assenti; – controllano e verificano le firme di giustificazione delle assenze di allievi là dove ci sono dubbi da parte dei docenti di classe; – concordano con il Dirigente Scolastico le comunicazioni ai genitori, agli studenti e ai docenti; – partecipano agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da

2



	conseguire.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti delle Classi parallele. Docenti che coordinano, organizzano e supportano i coordinatori ed i CdC in parallelo.	5
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento e gestione PTOF: Rielaborazione formale del documento. Elaborazione e organizzazione Offerta Formativa. Studio di fattibilità, sostegno ai docenti per la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari; collaborazione ad attività di informazione sul PTOF rivolte a studenti e famiglie. Elaborazione format modulistica progettazioni didattiche e tutto ciò che attiene al materiale comune. Referente delle attività di autovalutazione e coordinamento del NIV preposto alla redazione del RAV e del PdM. Attività collegate all'INVALSI. Favorire la diffusione della cultura, della comunicazione e lo sviluppo delle reti tra scuole. Area 2 Sostegno alla professionalità docente. Accoglienza nuovi docenti. Aree di intervento: sostegno alle attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente. Accertare i bisogni formativi dei docenti. Elaborazione mappa delle professionalità e predisposizione delle offerte formative disponibili sul territorio. Sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale. Raccogliere materiali didattici ed organizzarli. Libri di testo. Far circolare i prodotti e materiali utili ai docenti sia nella progettazione curricolare che nella didattica. Organizzare e coordinare la procedura relativa all'anno di	7



prova dei neo-immessi. Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti: Progettazione, realizzazione e coordinamento delle attività volte a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere gli studenti sul piano del successo scolastico, organizzazione e predisposizione del piano di recupero per studenti con carenze formative, dell'integrazione, dell'inclusione sociale e dell'educazione alla legalità favorendo l'innovazione didattica e organizzativa. Realizzazione di progetti formativi per gli studenti anche con l'utilizzo delle risorse del territorio. Coordinamento della stesura del PI. Collaborazione con il comitato studentesco per la realizzazione di eventi e manifestazioni. Area 4: Orientamento in entrata ed uscita. Aree di intervento: Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Organizzare le attività di accoglienza dei neo-iscritti. Supportare gli studenti nell'orientamento in itinere e nel riorientamento. Promuovere e coordinare attività in continuità con le scuole del primo. Counseling orientativo. Gestione dei contatti con Università, soggetti erogatori di formazione post diploma e settori produttivi. Promuovere esperienze di scambio rivolte all'approfondimento culturale e linguistico ed alla conoscenza delle opportunità di impiego nel contesto internazionale. Potenziare la valenza orientativa delle esperienze di PCTO.



Costruzione di una banca dati sui risultati a distanza. Intensificare rapporti sistematici con Università e mondo del lavoro. Area 5: Relazione con enti, organizzazioni, società sportive del territorio al fine di promuovere attività progettuali e visite. Promozione e organizzazione di scambi culturali e gemellaggi con scuole italiane o all'estero. Coordinamento delle attività relative ai Progetti: "COMENIUS "GRUNDTVIG"INTERCULTURA,"ERASMUS PLUS"(in collaborazione con le altre funzioni). Attivazione di progetti di reti di scuole. Attivazione di progetti con l'Università. Documentazione e archiviazione delle attività dell'Istituto. Collaborazione con il referente del PCTO. Curare gli adempimenti connessi alla realizzazione di attività e progetti in rete e/o d'intesa con soggetti esterni alla scuola. Collaborare all'organizzazione di manifestazioni ed eventi d'istituto di rilevanza esterna. Coordinamento iter istruttorio per la stipula di convenzioni ed accordi di rete.

Capodipartimento

Presiede le riunioni del dipartimento e coordinarne le attività per: -stilare la progettazione curriculare; -coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, nodi disciplinari, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; -coordinarsi con gli altri responsabili di dipartimento nella costruzione dinamica ed interdisciplinare di un rinnovato curriculum d'istituto e partecipare ai lavori della Commissione di lavoro per la revisione del curriculum in chiave quadriennale; - rilevare situazioni di forte disallineamento nella

4



implementazione da parte di ciascun Consiglio di Classe della progettazione dipartimentale; - promuove l'intesa fra i docenti per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati; -approfondire problematiche sulla valutazione; -fornire indicazioni al gruppo di autovalutazione sugli esiti delle prove comuni e delle rilevazioni nazionali ed internazionali; - promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologicodidattica, sulle pratiche di innovazione e sulla diffusione e la restituzione delle iniziative di ricerca personale ed, eventualmente, sulla normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline di interesse; -stimolare la produzione di materiale di supporto alla didattica e di testi digitali ; - partecipare al gruppo interno di autovalutazione e miglioramento.

Animatore digitale

Il profilo dell'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a promuovere: – la formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; – il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. – la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola,

1



	coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Costituito da 6 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore attività ASL	Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda. UDA disciplinari e interdisciplinari.	1
Coordinatore Curvatura Biomedica	Organizza e coordina le attività del percorso e le relazioni con la rete nazionale e l'ordine dei medici.	1
Coordinatore Percorso IGCSE Cambridge	Segue le attività dei corsi di riferimento e coordina i colleghi in esse impegnati.	1
Coordinatore Indirizzo Sportivo	E' responsabile dei processi di progettazione, del coordinamento delle attività dell'indirizzo sportivo: definisce, verifica e fa approvare il cronoprogramma dei singoli laboratori sportivi.	1
Referente Legalità e bullismo	Progettazione di attività specifiche di formazione- Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative- Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete... -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative	1
Responsabile sotto-dipartimento	Coadiuvare il capodipartimento	3
Referenti Classi parallele	Figure di sistema che insieme ai referenti di dipartimento coordinano il lavoro dei Coordinatori di classe. Sono il punto di riferimento dei Coordinatori di classe per quanto	5



riguarda la parte organizzativa e didattica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Figura di supporto per l'insegnamento e il potenziamento delle discipline umanistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sportello Didattico	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Percorsi di potenziamento CAD, Rilievo Architettonico, e partecipazione Progetti sul territorio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progettazione partecipazione Erasmus+, Coordinamento corsi di potenziamento linguistico per Docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sportello Didattico

Preparazione Olimpiadi disciplinari,
Approfondimento curricolare, Corsi interi per
Docenti, Percorsi di Logica, Organizzazione
Olimpiadi Disciplinari in Sede, Partecipazione
Concorsi. Collaborazione con il dirigente
scolastico.

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sportello Didattico

2

Percorsi integrativi di Cittadinanza e
Costituzione, Attività propedeutiche ai percorsi
di PCTO, Rapporti con Istituzioni ed Associazioni,
Attività di Coordinamento e Progettazione.

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI Coordinamento indirizzo Sportivo, Giochi
sportivi Studenteschi, Centro Sportivo,

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Organizzazione Tornei interni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Corsi propedeutici partecipazione Olimpiadi
Disciplinari, Percorso di Curvatura Biomedica,
Partecipazione Progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sportello Didattico

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ;
- gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta Registro Protocollo Informatico Circolari Interne e Protocollo di posta in entrata e in uscita. Pubblicazione di atti scolastici in Amministrazione Trasparente e in Albo online. Gestione Corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e PEC

Ufficio acquisti

Adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi Tenuta dei Registri di magazzino Richieste CIG CUP DURC Acquisizione richieste di offerte Redazione dei prospetti



comparativi Emissione degli ordinativi di fornitura Carico e scarico del materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna Iscrizione Alunni Tenuta fascicoli documenti alunni Richiesta e trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione Statistiche, pagelle, Diplomi, Tabelloni scrutini ecc..

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici Tenuta fascicoli personali Docenti e ATA Richiesta e trasmissione documenti Compilazione Graduatorie interne Dichiarazione dei Servizi Ricostruzione di carriera Pratiche pensionistiche Gestione ed elaborazione TFR Anagrafe Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <https://www.liceorummo.edu.it/circolari/90-circolari-famiglie>

<https://www.liceorummo.edu.it/98-news-e-avvisi>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceorummo.edu.it/la-nostra-scuola/segreteria/modulistica>

Giustifiche assenze online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per Piano Nazionale Lauree Scientifiche

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Curricoli digitali per lo sviluppo di competenze digitali

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Sport è cultura: informidabile strumento educativo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Debate: acquisire < >"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Service Learning: azioni di cittadinanza consapevole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Bullismo e Cyberbullismo - Campania -bulling stop



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus Plus KA229

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il progetto, biennale, dal titolo: "New technologies, new worlds" coinvolge Italia, Spagna, Grecia, Romania e Portogallo e si snoda prevalentemente sulla tematica attualissima della robotica. Nella prima parte della ricerca e degli incontri programmati gli studenti saranno formati ai distinti linguaggi di programmazione, alla progettazione di videogiochi, applicazioni e robot e al loro utilizzo responsabile. Seguiranno confronti con esperti del settore e universitario per una riflessione critica sulle possibili conseguenze correlate: cyberbullismo, impatto ambientale e sul tema della obsolescenza programmata.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Liceo Sportivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: "NÉ VITTIME NÉ PREPOTENTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Geogebra a supporto della Fisica e della Matematica

Laboratorio creativo per realizzare LO a supporto della Fisica e della Matematica. Attraverso il noto programma Autore si predispongono oggetti per l'apprendimento, interattivi ed animati, utili per semplificare o potenziare l'approccio ad argomenti che, data la loro complessità, possono dare adito a difetti nella comunicazione, proponendo così modelli non corretti. Il corso prevede due fasi distinte. La prima fase sarà destinata all'uso sincrono dell'ambiente Geogebra, mentre la seconda servirà a realizzare modelli più elaborati da condividere in cloud.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti del dipartimento di Matematica e Fisica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate: il dibattito per acquisire competenze.

Il debate (dibattito) come metodologia per acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari. Lo scopo è quello di "smontare" alcuni paradigmi tradizionali e favorire il cooperative learning e la



peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Dipartimenti delle discipline umanistiche
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE DOCENTI AZIONE#7 SULL'USO DELLA CALCOLATRICE GRAFICA

Casio propone un ciclo di webinar gratuiti tenuti da docenti di matematica e fisica esperti nell'utilizzo della calcolatrice grafica FX-CG50, per approfondire le potenzialità di questo strumento e scoprire come utilizzarlo al meglio con i propri studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti di Matematica e Fisica in servizio presso il Liceo
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Linee di Writing and Reading

Il corso è articolato in 4 incontri: 1 Breve ricapitolazione sul WRW e metacognizione del docente Riferimento alle Indicazioni e Linee Guida Nazionali. Uno strumento base: l'organizzazione e progettazione di una MINILESSON ;le routine del laboratorio. 2 Percorso scrittura sul testo autobiografico Insegnare a scrivere partendo dallo scrivere di sé. Testo autobiografico e poesia. Unire la pratica della lettura e della scrittura per utilizzare in modo proficuo le ore di lezione e ottimizzare i tempi del laboratorio. 3. Seconda parte Percorso scrittura sul testo autobiografico □ 4. Questioni di letteratura: insegnare la letteratura con il WRW 4) Laboratorio di ore 5: project work guidati dei corsisti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di Lettere

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Procedura per la gestione di persona sintomatica all'interno della scuola e sulle modalità di organizzazione della didattica in presenza ai tempi del Covid-19

Il corso è destinato al personale ATA ed ai collaboratori della DS e mira ad acquisire competenze specifiche riguardo l'organizzazione degli spazi della scuola in vista della ripresa in sicurezza



dell'attività didattica in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di sicurezza sul lavoro

Il corso, rivolto a tutti i docenti in servizio presso la scuola, è dedicato alle precauzioni ed ai protocolli cui attenersi per limitare al minimo i rischi di contagio da SARS COV-2 a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti in servizio presso la scuola
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: English for everyone 3

Il progetto si svolgerà in continuità con i due progetti di potenziamento linguistico precedenti. Si terranno lezioni settimanali di due ore e trenta minuti per un totale di trenta ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano di integrazione sociale

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Tecnologie al servizio della didattica

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Scuola in sicurezza

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Procedura per la gestione di persona sintomatica all'interno della scuola e sulle modalità di pulizia e di smaltimento dei rifiuti ai tempi del Covid-19

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione sui servizi web del sito della scuola

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Autoformazione sul protocollo informatico “Segreteria Digitale”

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo